

# COMUNE DI GIOIA DEL COLLE

## *Città Metropolitana di Bari*

**CONSIGLIO COMUNALE DEL 4 FEBBRAIO 2025**  
***Presso Sala Consiliare di Palazzo San Domenico***

- *I lavori del Consiglio Comunale hanno inizio alle ore 9:25.*

**Segretario Generale dr. Gianmaria PALMISANO:** Sig. Presidente, consiglieri in aula, procediamo con l'appello.

- *Il Segretario Generale dr. Gianmaria Palmiano procede all'appello dei presenti.*

CONSIGLIERI	P	A	CONSIGLIERI	P	A
MASTRANGELO GIOVANNI - SINDACO		X	CASAMASSIMA DOMENICO		X
PETRERA GIUSEPPE JUNIOR		X	CETOLA ANTONELLA		X
DONVITO FRANCESCO		X	RESTA FRANCESCO PAOLO		X
GRANDIERI MARIANNA		X	DONVITO ADDOLORATA		X
FERRANTE OTTAVIO		X	PROCINO GIUSEPPE		X
MILANO MARIANNA		X	DE MATTIA DANIELA		X
ROMANO LUCIO ROCCO M. G.		X	VENTAGLINI TOMMASO	X	
CAPANO DOMENICO	X		DE ROSA ALESSANDRO NICOLA		X
SPINELLI CATERINA ANTONIA		X	<b>TOTALE</b>	<b>2</b>	<b>15</b>

**Segretario Generale dr. Gianmaria PALMISANO:** 2 presenti, tutti gli altri assenti, sono le ore 9:26, ci aggiorniamo tra trenta minuti.

**Presidente Domenico CAPANO:** Grazie dr. Palmisano.

- *Il Consiglio Comunale viene sospeso alle ore 9:26.*
- *Il Consiglio Comunale viene ripreso alle ore 10:10.*

**Presidente Domenico CAPANO:** Dr. Palmisano, possiamo procedere con l'appello.

**Segretario Generale dr. Gianmaria PALMISANO:** Presidente, consiglieri e assessori buongiorno. Procediamo.

- *Il Segretario Generale dr. Palmiano procede all'appello dei presenti.*

CONSIGLIERI	P	A	CONSIGLIERI	P	A
MASTRANGELO GIOVANNI - SINDACO		X	CASAMASSIMA DOMENICO		X
PETRERA GIUSEPPE JUNIOR	X		CETOLA ANTONELLA	X	
DONVITO FRANCESCO		X	RESTA FRANCESCO PAOLO	X	
GRANDIERI MARIANNA	X		DONVITO ADDOLORATA	X	
FERRANTE OTTAVIO		X	PROCINO GIUSEPPE	X	
MILANO MARIANNA	X		DE MATTIA DANIELA	X	
ROMANO LUCIO ROCCO M. G.	X		VENTAGLINI TOMMASO	X	
CAPANO DOMENICO	X		DE ROSA ALESSANDRO NICOLA	X	
SPINELLI CATERINA ANTONIA	X		<b>TOTALE</b>	<b>13</b>	<b>4</b>

**Segretario Generale dr. Gianmaria PALMISANO:** 13 presenti, 4 assenti, la seduta è valida, sono le ore 10:11.

**Presidente Domenico CAPANO:** Grazie dr. Palmisano. Ci mettiamo in piedi per l'Inno Nazionale.

- *Si procede all'ascolto dell'Inno Nazionale.*

**Presidente Domenico CAPANO:** Sono le ore 10:13 del 4 febbraio 2026 e possiamo dare inizio alla seduta consiliare odierna.

## COMUNICAZIONI

**Presidente Domenico CAPANO:** Chiedo se ci sono eventuali comunicazioni. Prego consigliere Ventaglini.

**Consigliere Tommaso VENTAGLINI:** Grazie Presidente, colleghe e colleghi. In realtà questa comunicazione era rivolta strettamente al Sindaco che purtroppo oggi è assente, perché per l'ennesima volta, colleghe e colleghi, ci sono segnalazioni da parte di cittadine e cittadini alle quali questo Comune, quindi sia la parte amministrativa politica sia la parte tecnica, non danno risposte. Più volte, mi è capitato negli ultimi due anni, di portare in quest'aula comunicazioni, raccolte firme, quindi richieste anche corpose di miglioramento strutturale della viabilità di questo paese e di base del benessere del cittadino, alla quale questo ente non ha dato risposta. Questa è l'ennesima che mi permetto di portare in quest'aula per una situazione di sicurezza stradale e di accessibilità, quindi di accessibilità per i portatori di disabilità, della zona di via Filippo Dentico, dove i residenti di quella zona hanno rilevato un grave, leggo nella nota, e progressivo degrado della sicurezza e della vivibilità stradale. Hanno fatto questa richiesta urgente, per fortuna che hanno scritto nella nota urgente, il 16 ottobre. L'hanno fatta all'ufficio tecnico, al comando della Polizia Locale e al Sindaco, quindi abbiamo un problema di posta in questo Comune, e qui chiederei alle segreterie di intervenire. Segretario, per favore, non penso che non arrivino all'attenzione degli enti e degli uffici proposti queste segnalazioni dei cittadini, oppure abbiamo un problema a dare le risposte ufficiali ai cittadini, perché ritengo che quando una serie, tanti cittadini scrivono, fanno una segnalazione a questo comune abbiamo il dovere almeno di rispondere, poi la risposta può essere positiva, può essere negativa, ci può essere un'interlocuzione, ma dobbiamo rispondere ufficialmente, perché molte volte preferiamo chiamarci in disparte il cittadino e capire qual è il problema. No, se arriva una PEC, se è una lettera protocollata, gli si risponde ufficialmente. In questo caso dal 16 ottobre sono passati novembre, dicembre, gennaio, febbraio, quasi quattro mesi ed è imbarazzante il fatto che questo ente non risponde ai nostri cittadini. Quindi chiedo, Segretario, laddove non sia arrivata di prendere atto di questa richiesta, ma lei mi sta facendo segno che è arrivata, chiedo all'ufficio tecnico, alla segreteria del Sindaco, al Sindaco di dare risposta. Noi stiamo chiedendo di dare una risposta ai cittadini, altrimenti è chiaro che i cittadini di questo paese si sentono abbandonati dalla politica gioiese. Detto ciò, invece, per passare alla parte di proposta, ora non so se gli uffici hanno visto questo avviso pubblico per la selezione di proposte progettuali finalizzate alla realizzazione di sistemi per la produzione di energia da fonti rinnovabili su impianti sportivi pubblici, quindi, Resta, visto che è presente anche lei in aula, un avviso della Regione Puglia, del dipartimento dello sviluppo economico, sezione transizione energetica, che scade il 30 gennaio, quindi abbiamo anche tanto tempo per lavorarci, scusate, il 30 giugno, abbiamo anche cinque mesi per lavorarci, quindi non so se gli uffici, i preposti, magari se qualcuno ne è al corrente mi potrà informare, ne siano a conoscenza, però lo vorrei mettere a conoscenza dell'assise, della Giunta e degli uffici, laddove potesse tornare utile, mi sembra un avviso pubblico molto molto interessante. Quindi, ripeto, se qualcuno ne è a conoscenza chiedo di fornirmi qualche indicazione, altrimenti chiedo di metterlo comunque a conoscenza di tutti gli enti preposti. Grazie.

**Presidente Domenico CAPANO:** Grazie consigliere Ventaglini. Chiedo se ci sono altre comunicazioni. Prego consigliera De Mattia.

**Consigliere Daniela DE MATTIA:** Grazie Presidente. Buongiorno Segretario, Giunta, tecnici e consiglieri colleghi e cittadini che ci ascoltano. Aggiungo una comunicazione che le comunicazioni di ieri sono state un po' tutte quante incentrate su essere stati notiziati della situazione dell'AC Boilers, quindi riporto alcune comunicazioni che non ho fatto ieri. Circola ovviamente l'informazione un po'

tra le famiglie, tra i genitori, sull'ormai prossimo trasferimento presso la sede della nuova scuola realizzata in via Magnani, quindi anche della sezione che attualmente si trova presso San Vito. Immagino che sicuramente essendo poi, poiché diventerà un nuovo polo scolastico, potrà essere anche una delle fermate del nostro trasporto pubblico locale, in maniera tale anche da permettere e potenziare proprio gli orari di ingresso e di uscita dei bambini per semmai aiutare le famiglie nel poter accompagnare i piccoli, visto che è una sede distaccata e semmai chi era iscritto presso quell'istituto scolastico aveva una residenza anche nei paraggi, per cui per poter aiutare anche eventualmente nonni o parenti a potersi spostare e anche per decongestionare il traffico, se è possibile fin da ora programmare un potenziamento in quelle ore del trasporto pubblico, in maniera tale da aiutare le famiglie a raggiungere la nuova scuola e comunque a dare anche informazioni su quello che potrà essere poi il cronoprogramma di questi trasferimenti, anche per avere informazioni da fonte diretta, visto che è un qualcosa che è giusto che possa essere organizzato per tempo da tutte quante le famiglie. Poi una nota probabilmente più al Segretario e alla Giunta. Vedendo le delibere di Giunta si nota, poiché c'è un regolamento che è stato approvato e che permette alle delibere di Giunta il potersi collegare da remoto e anche in modalità mista, cosa che purtroppo ancora non è concessa per le altre commissioni consiliari, però l'art. 6, al comma 3 riporta che bisogna dare atto della contestualità e della partecipazione di assessori, Sindaco, Segretario Generale e di tutti coloro che intervengono da remoto per l'intera durata della seduta. Nelle delibere si indica solo inizialmente che la seduta si è tenuta in modalità mista o integralmente da remoto, però non è indicato chi è collegato da remoto e chi invece è in presenza. Credo che questa cosa possa essere un'informazione da aggiungere anche per la correttezza delle sedute, della verbalizzazione delle sedute della Giunta. Poi per quanto riguarda invece le Carte d'Identità e il rinnovo dalla Carta d'Identità cartacea a quella digitale, sappiamo che c'è questa scadenza al 3 agosto che quindi tutti coloro che hanno una Carta d'Identità cartacea dovranno necessariamente rinnovarla e passare alla Carta d'Identità Elettronica. Poiché mi erano giunte segnalazioni da parte dei cittadini sul fatto che gli appuntamenti che purtroppo non possono essere presi online al Comune di Gioia del Colle perché non è stato fatto questo accredito del Comune alla piattaforma online, per cui bisogna necessariamente telefonare o recarsi presso gli uffici in orari di apertura degli uffici, quindi ritengo che sia il caso di provvedere a permettere ai cittadini di fare le prenotazioni online, però oltre a questa cosa gli appuntamenti, pare, spero che adesso non sia più così anche perché ho comunicato ufficialmente via PEC agli uffici, che vengono presi a partire da marzo per poter rispettare i 180 giorni dalla scadenza del 3 agosto, per non far pagare una cifra aggiuntiva che si pagava regolarmente se si chiedeva la sostituzione della Carta d'Identità prima dei 180 giorni. Però è proprio specificato e ho fatto anche una domanda diretta ed ufficiale agli uffici ministeriali il fatto che per le Carte d'Identità cartacee la sostituzione può avvenire anche prima dei 180 giorni dal 3 agosto senza costi aggiuntivi, quindi con il costo previsto per il rinnovo della Carta d'Identità che dovrebbe essere 22 euro e qualche centesimo. Per cui ritengo che gli uffici possano iniziare a prendere questi appuntamenti anche durante tutto quanto il mese di febbraio, garantendo, come previsto per legge, il costo di 22 euro, proprio perché è ritenuto un aggiornamento della digitalizzazione e quindi non ci sono costi aggiuntivi e può essere utile sfruttare questi ulteriori giorni. Oltre al fatto che il Ministero anche ha invitato i Comuni a dedicare proprio delle giornate sia per informare su questa necessità, sia proprio per rilasciare gli appuntamenti o addirittura raccogliere la documentazione quindi anche la domenica mattina stanno facendo dei giorni, degli open day dedicati al rinnovo delle Carte d'Identità. Quindi sollecito sul fatto che probabilmente potrebbe essere un'iniziativa utile sempre anche per mettere agli uffici di organizzare gli appuntamenti senza arrivare poi sotto data con tutti i cittadini che avranno l'urgenza per avere un documento valido, un documento d'identità valido, di recarsi per la sostituzione. Poi essendo questi i primi Consigli Comunali del nuovo anno ed essendo doverosi alcuni buoni propositi, io ritengo che dovremmo tutti quanti un po' recuperare le delibere che noi qui abbiamo anche tutti insieme votato, perché anche quelle proposte della minoranza se sono state approvate è per merito ovviamente dei numeri anche della maggioranza, di recuperare anche quanto semmai non ha ricevuto seguito, in particolare alcune iniziative come il Centro del Riuso, come il cimitero per gli animali d'affezione, ma anche il potenziamento della lotta al gioco d'azzardo che non può ridursi in un unico appuntamento pubblico anche in un luogo abbastanza limitato per la possibilità di accessibilità dei cittadini ed altre iniziative che erano anche previste con delle scadenze a cui non è stato dato seguito. Cioè per rispetto di tutto quanto il Consiglio Comunale e anche di tutti quanti noi che abbiamo approvato delle delibere consiliari credo che possiamo dedicare dei giorni per rivedere

il materiale che è stato approvato, le delibere che sono state approvate e darne poi effettivamente seguito sia nei lavori nelle commissioni che anche in Consiglio Comunale. Grazie.

**Presidente Domenico CAPANO:** Grazie consigliere De Mattia. Prego consigliere De Rosa.

**Consigliere Alessandro DE ROSA:** Grazie Presidente. Approfitto di questo momento delle comunicazioni per riportare in auge una denuncia riguardante la situazione incresciosa, purtroppo, assessore fortunatamente lei è presente, assessore all'ambiente Etna, riguardante purtroppo l'abbandono indiscriminato di rifiuti nelle strade del Comune di Gioia del Colle. Ancora una volta aggiungono fotografie all'opposizione con cui i cittadini ci chiedono di rivolgere a voi ancora una volta la preghiera ad interessarvi al fenomeno e trovare le giuste misure per combatterlo perché non è assolutamente più tollerabile che strade del centro urbano, addirittura del centro storico, la centralissima via Carlo III di Borbone praticamente quella che va dall'Inps, supera il Panta Rei e si ferma in quello slargo dove c'è la fontana, dove c'è stata per esempio l'installazione, carinissima, l'installazione natalizia di quell'albero di Natale fatto con bottiglie di plastica riciclate, quindi proprio l'emblema del riciclo, l'emblema della lotta all'abbandono indiscriminato e quindi il riuso dello scarto secco domestico, beh, proprio lì c'è addirittura una catasta, l'altro giorno c'era la catasta quasi di un metro -ho le foto, gliele posso passare, assessore- di un metro di rifiuti abbandonati, non è una situazione tollerabile. Allora, se da questi banchi qualche mese fa è giunta la proposta con mozione di un sistema, l'abbiamo fatto attraverso la rappresentazione di un sistema di videosorveglianza, vi abbiamo prospettato un vero e proprio progetto, 15 pagine di progettualità basate soprattutto anche su best practice di altri Comuni che hanno implementato il sistema, non dico che hanno risolto la questione, sicuramente no, ma sono andati a beccare gli sporcaccioni, li hanno pesantemente multati, ci avete detto che Gioia sta facendo, l'Amministrazione sta facendo da sé, ha intrapreso la strada, non sappiamo quale strada, ad oggi vi dico che purtroppo Gioia del Colle è sporca. Gioia del Colle è sporca per colpa di alcuni sporcaccioni che costantemente, quotidianamente insozzano le strade, ci sono dei lavoratori, dell'azienda che va a raccogliere i rifiuti urbani, che sono, non voglio dire vessati, ma sicuramente oberati di lavoro extra, ci sono cittadini che pagano lautamente questo servizio e pagano anche di più rispetto a quanto dovrebbero, visto che ci sono persone che forse non pagando le tasse, non avendo i mastelli, abbandonano per strada i rifiuti ed a tutto ciò, alle nostre costanti denunce, questa amministrazione non ha ancora trovato il rimedio per far sì che Gioia sia una città pulita, sia una città normalmente pulita, non stiamo chiedendo dei risultati che vadano oltre l'ordinario, vi stiamo chiedendo semplicemente la pulizia quotidiana, ordinaria di una città civile. Oggi se dobbiamo dire e dobbiamo chiederci se Gioia è o no pulita e civile, dobbiamo risponderle non lo è e la responsabilità è vostra. Quindi, una volta per tutte, perché noi quotidianamente ogni volta che faremo Consiglio Comunale denunceremo questo stato di fatto fin quanto che voi non vi assumerete la responsabilità di prendere il toro per le corna e risolvere questa incresciosa questione, perché non è più tollerabile, il servizio di raccolta urbana costa ai cittadini ogni anno oltre 5 milioni di euro. Assessore, non mi deve fare quelle facce, quasi a prendere schermo, io quello che le sto dicendo è il malessere della città, cioè io le sto rappresentando una situazione seria. Okay, va beh, lei mi fa i gesti simpatici, che le devo dire!? Va beh, comunque sia, la denuncia è questa, se ne vorrete prendere nuovamente atto e vorrete passare a delle politiche serie, attive, che vadano a punire da una parte chi sporca e quindi evitare che la sporcizia invada la città, noi ve ne siamo grati. Ve ne siamo grati noi, ve ne sarà grato il paese. Grazie.

**Presidente Domenico CAPANO:** Grazie consigliere De Rosa. Prego consigliere Resta.

**Consigliere Francesco RESTA:** Grazie Presidente. Buongiorno a tutti. Giusto una brevissima comunicazione per rispondere al collega Ventaglini, che ha citato l'avviso pubblico della Regione Puglia per la selezione di proposte progettuali finalizzate alla realizzazione di sistemi per la produzione di energia da fonti rinnovabili su impianti sportivi pubblici destinati all'autoconsumo, se è quello di cui stiamo parlando, che scade il 30 giugno 2026, volevo avvisare il consigliere, intanto ringraziarlo per averci notiziato di questo importante bando, avevo già visto dalla Regione Puglia questa possibilità, ho avvisato l'assessore allo sport e l'ufficio tecnico e le dico di più: stiamo già lavorando per impiantare questa possibilità su due nostri impianti sportivi, stiamo valutando quali, con l'ufficio tecnico, però c'è la possibilità di farne su due impianti. Tutto qui. Grazie.

**Presidente Domenico CAPANO:** Grazie consigliere Resta. Se non ci sono altre comunicazioni, possiamo passare al punto presente oggi all'ordine del giorno.

**Punto all'Ordine del Giorno**

Richiesta di convocazione di un Consiglio Comunale monotematico (ex art. 16 del regolamento comunale per il funzionamento del Consiglio Comunale ed ex art. 39 TUEL) sullo stato degli strumenti normativi e degli strumenti urbanistici di pianificazione ed attuativi, per l'edilizia, la rigenerazione e la pianificazione a Gioia del Colle.

**Presidente Domenico CAPANO:** Richiesta di convocazione di un Consiglio Comunale monotematico (ex art. 16 del regolamento comunale per il funzionamento del Consiglio Comunale ed ex art. 39 TUEL) sullo stato degli strumenti normativi e degli strumenti urbanistici di pianificazione e attuativi, per l'edilizia, la rigenerazione e la pianificazione a Gioia del Colle. Richiesta di autoconvocazione presentata da quattro consiglieri. Chiedo chi vuole presentare il punto presente all'ordine del giorno. Prego consigliera De Mattia.

**Consigliere Daniela DE MATTIA:** Grazie Presidente. Questa autoconvocazione che abbiamo voluto, come consiglieri della minoranza, a cui abbiamo chiesto di dedicare un Consiglio monotematico riguarda gli strumenti di pianificazione e diciamo in generale per semplificare il tema l'urbanistica. Quando si tratta questo tema, si tende diciamo come pensiero comune a relegarlo ad una questione tecnica. A mio avviso e quindi anche a nostro avviso con questa convocazione invece ritengo che l'urbanistica sia una delle forme più alte di politica e di amministrazione e gestione del territorio, proprio perché attraverso l'urbanistica si disegna la città, ma soprattutto si stabilisce dove vi sono i servizi, dove si può costruire, come, a spese di chi. È risaputo anche che l'urbanistica permette anche di organizzare quella che è la condivisione degli spazi per il vivere umano all'interno di spazi urbanizzati e costruiti ed insediati. Per cui è un tema ovviamente importantissimo, alcuni autori parlano di diritto alla città, quindi è uno dei temi che la politica deve affrontare in maniera prioritaria con una visione allargata, estesa e con la massima partecipazione. Per cui sinceramente mi dispiace dell'assenza del Sindaco a questo Consiglio Comunale monotematico proprio perché ritengo che questo sia uno dei temi davvero centrali dell'azione politica a qualsiasi livello e a livello anche comunale, ovviamente, per quanto molte delle competenze sono poi anche rimandate ad livelli sovralocali, però è assolutamente uno dei temi più importanti da affrontare e quindi è anche giusto che sia stato concesso un Consiglio Comunale monotematico che spero che veda una discussione costruttiva ed importante per tutti quanti noi, soprattutto per la città e per il nostro ruolo di decisori politici, come dicevamo anche ieri. Per cui abbiamo sottoscritto insieme, come consiglieri comunali, Daniela De Mattia, Alessandro De Rosa, Giuseppe Procino e Tommaso Ventaglini la convocazione di un Consiglio Comunale per discutere il seguente ordine del giorno: "Esame e discussione dello stato, degli strumenti normativi e degli strumenti urbanistici di pianificazione e attuativi per l'edilizia, la rigenerazione e la pianificazione a Gioia del Colle", con la proposta di deliberazione del Consiglio Comunale sulla redazione di un atto di indirizzo politico-amministrativo per il governo del territorio.

- *Il consigliere De Mattia dà lettura della proposta di ordine del giorno.*

**Presidente Domenico CAPANO:** Grazie consigliere De Mattia. Saluto l'ing. Giovanazzi che è qui con noi. Vorrei capire insieme a voi come procedere nel senso che apriamo la discussione, quindi chiedo ai presentatori della richiesta di autoconvocazione, anche alla luce, sarò più chiaro, alla luce dei diversi temi presenti all'interno della discussione...

**Consigliere Daniela DE MATTIA:** Come è evidenziato nel testo della proposta, noi chiedevamo a Sindaco e assessore delegato di riferire appunto su questi punti. Perché vogliamo notiziare l'aula e la cittadinanza su questi temi.

**Presidente Domenico CAPANO:** Assessore Etna, prego.

**Assessore Vito ETNA:** Grazie Presidente. Un saluto a tutti i presenti, assessori, Segretario, Presidente, consiglieri di maggioranza e di minoranza e pubblico presente e in remoto. Innanzitutto voglio fare una premessa che sostanzia, anche... non dovrei dare risposte alle comunicazioni, però diciamo è un appunto doveroso da parte mia. Io non prendo in giro nessuno, quando acconsento anche con un semplice gesto della testa, con la testa o comunque con il corpo, lo faccio per profondo

rispetto che ho di questa assise, quindi so di non dover interrompere alcuno e so quando mi è data la possibilità, Presidente, di parlare e solo in quella occasione lo faccio. Quindi se facevo dei gesti di compiacimento è perché condivido con lei, lo sento profondamente il problema dell'abbandono, degli abbandoni, numerosi purtroppo, e cerchiamo di mettere in atto tutte le azioni possibili ed immaginabili, almeno questo lo dico anche con tutte le mie miserie, perché esseri perfetti non esistono a questo mondo. Quindi volevo ribadire il mio profondo rispetto anche per la minoranza.

Parto con la relazione di tutte le attività di pianificazione urbana portate avanti dal sottoscritto, quindi dal 2021, quando sono stato nominato dal Sindaco appunto assessore di questo Comune all'urbanistica in questo caso. Ho preso degli appunti sul PIRU. Innanzitutto voglio fare una premessa, abbiamo avuto una pubblicazione dell'avviso a settembre del 2023, quindi parliamo di due anni fa, quindi due anni fa è stata pubblicata; poi abbiamo avuto sei proposte, di cui alcune sono state ammissibili e altre no, da una commissione che è stata appunto istruita. Le attività istruttorie si sono state tra il marzo e l'aprile del 2024, un anno e mezzo fa. Poi siamo passati ad una verifica di congruità del contributo straordinario, e questa è la fase attuale; poi abbiamo sempre portato avanti dal responsabile del procedimento una verifica di correttezza, la proporzione tra gli oneri ed i benefici, i benefici pubblici, la valutazione dell'interesse pubblico, supporto di professionalità esterne in tutto questo procedimento. C'è stata anche una conferenza pubblica dove ricordo benissimo era presente il consigliere De Mattia e il consigliere Procino.

- *Intervento del consigliere De Mattia fuori microfono.*

**Assessore Vito ETNA:** L'unica perché... Attenzione, sempre per il profondo rispetto che ho, abbiamo ritenuto che fosse l'unica appunto opportuna. Cioè non penso che un percorso condiviso con la città deve essere rappresentato da una serie di iniziative pubbliche per poi dirci sempre le stesse cose. Adesso dovremmo fare un'altra iniziativa pubblica e poi ci sarà un'ulteriore iniziativa pubblica che sarà quella del Consiglio Comunale quindi per il recepimento. Quindi adesso siamo in una fase negoziale e di contraddittorio. Chiusa questa fase, diciamo, andremo a cristallizzare tutti i negoziati, e noi in questo ci abbiamo messo molto di antropologia e di sociologia, oltre che di urbanistica, perché condivido con il consigliere De Mattia, la pianificazione urbana è uno degli atti più alti politicamente parlando che possa un'amministrazione portare avanti. Quindi abbiamo, prima ancora di procedere con il PUG, abbiamo pensato di risolvere una questione purtroppo che si è creata in una determinata zona di Gioia del Colle, nello specifico la struttura de Le Torri, non sto qui a dire di chi è stata colpa, di chi non è stata colpa, però abbiamo un problema a Gioia del Colle che dobbiamo cercare di risolvere e questa amministrazione ha inteso risolvere attraverso questo piano. Magari vado per ordine così non mi perdo. Passo al PUG direttamente. Il PUG è uno degli strumenti che questa amministrazione ha in animo, cioè dobbiamo comunque prendere in mano questa pianificazione generale della città successivamente alla chiusura del PIRU. Questa è stata una scelta politica nostra, del Sindaco e dell'intera maggioranza, quindi non siamo stati fermi, non siamo stati passivi, cioè noi abbiamo fatto una scelta, abbiamo deciso di porre rimedio a quella zona attraverso lo strumento del PIRU, per poi procedere con il PUG. Per quanto riguarda la legge 36, vi dico che è stata già caricata a sistema.

- *Intervento del consigliere De Mattia fuori microfono.*

**Assessore Vito ETNA:** L'ex Piano Casa, la legge 36. Abbiamo una delibera già caricata a sistema, portata al Presidente, stiamo pazientando solamente perché l'ing. Stella ha posto un quesito alla Regione Puglia perché abbiamo un ultimo dubbio noi, vorremmo interessare anche la zona agricola di Gioia del Colle. L'ing. Stella e l'arch. Mastrovito ci hanno detto che tecnicamente non è possibile a Gioia del Colle, magari l'ingegnere ci spiegherà perché tecnicamente non è possibile, ma noi ci vogliamo togliere questo ultimo cruccio, perché altri Comuni sbagliando o facendo bene, non lo sappiamo ancora, hanno interessato anche la zona agricola. Quindi prima di portarla in commissione e poi in Consiglio Comunale stiamo aspettando questa risposta che ad oggi non ci è ancora pervenuta. Sicuramente prossima settimana, insieme all'ingegnere, ci recheremo personalmente dal dirigente dell'area urbanistica perché abbiamo necessità di sapere e di conoscere questo dato, che per noi è essenziale. Per quanto riguarda il RET, questo lo dico in special modo al consigliere De Mattia, io voglio chiedere profondamente scusa a tutti i presenti ed a coloro che ci stanno guardando, perché anche, insomma, da quando sono stato nominato assessore io sto dando come indirizzo politico all'ufficio quello di procedere con il RET, di chiuderlo quanto prima e fino ad oggi questa volontà

politica non è stata assecondata dagli uffici. Quindi l'ho già detto appena ha avuto insomma l'ing. Giovinazzi la responsabilità dell'ufficio di pianificazione urbana, questa è una cosa che dovrà portare avanti precedentemente a qualsiasi altra. Perché ritengo, riteniamo che sia una cosa importante e da fare assolutamente prima del PUG. Ci tengo a specificare che non siamo stati fermi, così come voi artatamente avete scritto, non siamo stati fermi perché ci sono altri procedimenti di pianificazione che sono in atto da parte dell'ufficio. Abbiamo la pianificazione della zona F6, la zona impianti sportivi accanto al Campo Martucci e poi, proprio l'altro giorno, abbiamo chiuso una lottizzazione, una delle quattro lottizzazioni che sono ferme da decenni. Questa era stata presentata nel 2013, mi sa che abbiamo visto, quindi diciamo l'ufficio, mi preme difendere l'ufficio in questo caso, devo essere sincero, non è stato fermo. L'ufficio ha lavorato, l'unico gap, io vi dico, è stato quello del RET, ma la politica, ve lo dico sinceramente, la politica ha dato indirizzo, l'ufficio non ha dato seguito a questo indirizzo dato dalla politica fino ad oggi, ci auguriamo che nelle prossime settimane e non mesi questo indirizzo venga recepito da parte dell'ing. Giovinazzi. Penso di essere stato esaustivo su tutto. Poi, se volete, in deroga anche al regolamento chiedere qualcosa di più specifico io sono disponibile, se lo vorrà il Presidente. Grazie.

**Presidente Domenico CAPANO:** Grazie assessore Etna.

**Consigliere Daniela DE MATTIA:** Rileggo quello che era che avevamo sottoscritto e quindi che è in discussione oggi: si chiede al Sindaco e all'assessore delegato di riferire su: obiettivi e risultati del PIRU, illustrazione del PIRU così come lavorato, illustrazione degli obiettivi prestazionali, dei programmi presentati, delle opere pubbliche previste per il quartiere; sulla semplificazione edilizia, stato dell'arte, sull'operatività dell'ex Piano Casa, stato dell'arte sull'iter di redazione del PUG, eventuale esistenza di un ufficio di piano, aggiornamenti sugli incarichi assegnati a tecnici comunali o esterni all'ente. Poi, se posso aggiungere, visto quello che diceva l'assessore, il RET è stato dato un indirizzo politico, quindi è all'interno degli obiettivi strategici? C'è un documento che chiede esplicitamente ai responsabili di redigere entro una certa data il regolamento edilizio che è stato approvato nel 2017 in bozza?

**Presidente Domenico CAPANO:** Prego.

**Assessore Vito ETNA:** Allora, non credo ci sia un documento ufficiale. Però sarà mia premura...

- *Intervento del consigliere De Mattia fuori microfono.*

**Assessore Vito ETNA:** Io sono molto trasparente. Sarà mia premura mandare una mail all'ingegnere quanto prima, prima degli obiettivi, dopo il bilancio di previsione, che la politica insomma tiene in particolar modo al recepimento del RET e di portare avanti questo prima di qualsiasi altra cosa.

**Presidente Domenico CAPANO:** Grazie assessore Etna.

**Assessore Vito ETNA:** Solo una cosa, se posso, per quanto riguarda gli incarichi esterni abbiamo l'ingegnere, quindi può rispondere lui, io sono l'assessore di riferimento, quindi queste cose tecniche magari ve le può illustrare l'ingegnere, se volete.

**Consigliere Daniela DE MATTIA:** C'è un elenco di cose che è utile illustrare, però non può la politica...

**Presidente Domenico CAPANO:** Consigliera De Mattia, chiedo scusa se intervengo, intervengo essendo questioni prettamente tecniche, quindi...

**Consigliere Alessandro DE ROSA:** Non sono tecniche.

**Presidente Domenico CAPANO:** Però fatemi finire, perché altrimenti non capite quello che voglio dire. Essendo oggi argomento di trattazione questioni poi comunque che sono tecniche, chiedo a voi di darmi una mano non su quello che sarà eventualmente la risposta, che non mi compete, ma cercare di dare una cronologia a quello di cui oggi andiamo a discutere. Perché? Perché gli argomenti sono

tanti. Allora, si parla di PIRU, avete chiesto giustamente e ripeto giustamente informazioni sul PUG e su tanto altro, quindi vi chiedo di capire eventualmente come procedere, in quanto, dico questo per essere ancora più chiaro in quello che è il mio pensiero, l'assessore Etna ha dato delle risposte, ovviamente adesso la consigliera De Mattia evidenziava che anche all'interno del PIRU aveva chiesto delle ulteriori informazioni per poter consentire una giusta discussione, quindi datemi una mano nella cronologia di come trattare tutto, perché diversamente passiamo dal PIRU al PUG, Piano Casa, RET e quant'altro. Solo questo. Grazie. Prego consigliere Procino.

**Consigliere Giuseppe PROCINO:** Cedo la parola...

**Presidente Domenico CAPANO:** Anche perché poi ci deve essere la fase in cui io devo aprire una discussione.

**Consigliere Daniela DE MATTIA:** Diciamo che su un tema così esteso che però, come ho cercato di dire anche in introduzione, ha la necessità di una visione, di un approccio anche politico e decisorio su queste questioni e su questi strumenti, diciamo questo elenco che è stato fatto non risponde, a mio avviso, ad un voler oggi illustrare quello che è lo stato di questi strumenti, anche da un punto di vista di quella che è la visione politica sull'attuazione di questi strumenti. Quindi cosa si vuole ottenere dall'attuazione di questi strumenti? Per quello sul PIRU quali saranno, quali sono le opere pubbliche, perché, questo poi forse si potrà entrare nel dettaglio successivamente, non lo so, pensavo già in questa introduzione, l'Amministrazione Mastrangelo ha fatto una scelta differente rispetto a quella che aveva fatto l'Amministrazione Lucilla che aveva avviato e approvato questo strumento, il DPRU, si era scelto di fare un avviso pubblico in cui i privati consegnavano le loro proposte e quindi poi queste venivano collazionate e realizzate. L'Amministrazione Mastrangelo fece una scelta differente che probabilmente può anche dare i suoi frutti, nel senso che è stato assegnato ad uno studio ovviamente qualificato su questo il compito e l'incarico di redigere il Programma Integrato di Rigenerazioni Urbana che doveva essere la sintesi delle proposte che giungevano dai privati. Per cui questo programma doveva essere guidato, indirizzato dall'ente comunale e doveva fare sintesi. E questo io lo dissi, credo che il consigliere Procino anche si ricorderà, in quell'unico incontro di luglio, che è grave che sia l'unico perché la partecipazione della città per stabilire quali sono le opere pubbliche, la cittadinanza, anche i residenti del quartiere dovevano essere ascoltati e monitorati in maniera costante, però durante quell'incontro io proprio chiesi pubblicamente: manca ancora la sintesi, cioè io vedo l'elenco delle proposte che erano arrivate, però non c'era la sintesi. E lo stesso architetto titolare dello studio che ha ricevuto dal Comune l'incarico disse: ha ragione, collega, ora dobbiamo provvedere a fare sintesi e quindi a redigere un piano che sia la volontà pubblica che chiede al privato, va bene i bonus volumetrici, avrai anche un contributo straordinario di urbanizzazione, dovrai anche rigenerare l'area o anche altre aree perché si può anche delocalizzare. Quindi quello che oggi potrebbe essere utile a tutti che emergesse è: con questa operazione che è partita con il DPRU quindi con un documento programmatico di rigenerazione urbana esteso a tutta la città, che poi si è concentrata su una determinata area nonostante da quel documento potevano anche essere estratti e fatti avvisi su tutta la città, però l'Amministrazione Mastrangelo ha scelto, dal 2019 ad oggi, di concentrarsi su un unico urbano. A che punto siamo? Cosa rigenererà? Qual è il plusvalore di cui ora la città potrà usufruire? Cosa stiamo chiedendo, come ente, allo studio incaricato di questo piano e ai privati che hanno avanzato delle proposte e che adesso devono rispondere a delle necessità, giustamente. Se non riusciamo ad avere questo quadro, l'elenco su questi punti è manchevole rispetto agli obiettivi che ci eravamo posti. Così come anche per il PUG, affermare che, è una scelta politica, ne prendo atto, si è deciso di aspettare il termine dell'iter del PIRU per prendere in mano il PUG, è una scelta che ovviamente ci fa capire, mi fa capire che si sta decidendo di mettere uno strumento sovraordinato, lo si farà dopo, quando invece quel DPRU fu approvato d'urgenza perché c'era una urgenza, c'era anche una vertenza a un tavolo regionale per i lavoratori, dopo di che quello strumento è una soluzione, ma se non è incardinata in una pianificazione generale è molto rischiosa. Per cui avendo avuto il tempo, la continuità amministrativa dal 2019 ad oggi, non si può dire che si sta aspettando che finisca il PIRU per prendere in mano il PUG. Perché si tratta di sei anni. Quindi io vorrei capire adesso sul PIRU se c'è questa visione, se sappiamo il plusvalore e che ricaduta avrà su tutti quanti noi e ritornare poi sugli strumenti di pianificazione per capire l'armonizzazione di tutti quanti. Poi sul RET e sul REC credo che non se ne possa dare una colpa agli uffici, e qui torniamo a quanto discusso ieri, se gli obiettivi non vengono stabiliti, se non c'è il controllo strategico

su questi obiettivi è ovvio che non ci ritroviamo poi con i conti. Per cui prendo atto dell'aver chiesto scusa politicamente, però anche qui probabilmente è mancato un passaggio di cui abbiamo parlato ieri: determinare correttamente gli obiettivi e qui è il decisore politico che dice "io voglio questo, questo e questo entro questa data". Ce l'hai fatta? Perché non ce l'hai fatta? Modifichiamo. Sul PIRU credo che la politica dovesse dire, può dire qualcosa in più. Se poi vogliamo passare la parola all'ingegnere, non lo so.

**Presidente Domenico CAPANO:** Prego assessore Etna.

**Assessore Vito ETNA:** Se posso, giusto per puntualizzate, io ho detto quello che ho potuto dire perché siamo ancora in una fase negoziale, e poi sarà la Giunta a chiudere questo processo, politicamente. Quindi semplicemente, insomma, non posso dire altro. Tutto qui. Per quanto riguarda...

**Consigliere Daniela DE MATTIA:** Ma nella fase negoziale l'ente che posizione ha preso? Perché serviva il PIRU dell'ente per poi negoziare con il privato. È chiaro che io non voglio sapere, anche se sono stati messi a disposizione di tutti, però...

**Assessore Vito ETNA:** Preliminarmente abbiamo dato un indirizzo all'ingegnere, però sarà chiuso questo discorso quando si chiuderà la fase negoziale che ci apprestiamo a chiudere nel giro di un mese, un mese e mezzo. Però il suo intervento mi sembra più un intervento da discussione, mi permetto solo di... mi sembrava già la discussione del punto.

**Presidente Domenico CAPANO:** Diciamo che io, insieme a voi, vorrei in un certo qual modo, ecco perché chiedo prima, perché capisco, comprendo la complessità dell'argomento oggi presente, per cui è anche difficile dover gestire la tempistica di un'eventuale discussione, perché in teoria...

- *Intervento del consigliere De Mattia fuori microfono.*

**Presidente Domenico CAPANO:** Consigliera De Mattia, mi lasci terminare, solo in quel momento potrà eventualmente contestare quello che è il mio pensiero. Per cui, dicevo, in teoria il regolamento dice: terminati i tempi a disposizione si finisce, ma non credo che, voglio dire, ecco perché dico mi lasci terminare, diamoci tutti quanti insieme, sono il Presidente del Consiglio, però rappresento una assise, diamoci tutti insieme la possibilità di poter oggi esaminare in un certo modo la proposta e quindi è difficile anche capire in questa fase quando iniziare la discussione anche perché abbiamo presente qui tra noi l'ing. Giovanazzi, quindi se ci sono degli aspetti tecnici da chiedere all'ingegnere, è qui a disposizione anche per quello. Quindi spero abbiate compreso.

- *Intervento del consigliere Ventaglini fuori microfono.*

**Presidente Domenico CAPANO:** Io sono aperto, poi l'assessore potrà rispondere in base a quello che...

- *Intervento del consigliere Ventaglini fuori microfono.*

**Presidente Domenico CAPANO:** Credo che l'assessore Etna delle risposte le abbia date, poi non so se sono soddisfacenti o meno...

- *Intervento del consigliere Ventaglini fuori microfono.*

**Presidente Domenico CAPANO:** ...ma l'assessore delle risposte credo che le abbia date. Prego consigliere De Rosa.

**Consigliere Alessandro DE ROSA:** Grazie Presidente. Solamente per aggiungere, in coda a quanto è stato detto sino ad ora, e per sollecitare una risposta su cui poi andare ad innestare un intervento politico, perché noi abbiamo rappresentato quanto ci interesserebbe sapere su queste tre paginette di autoconvocazione, ma prima di arrivare a fare una disamina politica, è stato chiaramente chiesto

ed è stato in parte risposto, mi allaccio alle date: dal 2021 viene esercitata una delega assessorile in termini di urbanistica. Quindi dal 2021 ad oggi sussistono determinate situazioni, mi sto riferendo al PIRU, semplicemente al Programma di Rigenerazione Urbana, che riguarda un'ampia fetta di territorio gioiese, la domanda che non è tecnica, è squisitamente politica per poi fare la riflessione, a cui non è seguita ancora a una risposta: dal 2021 ad oggi la visione politica su come deve essere concertato quello spazio urbano, cioè qual è l'idea di cosa si vuole fare di quegli spazi, cioè nel senso visto che avete fatto un incontro pubblico avrete, suppongo, recepito delle necessità dei residenti prima di tutto, non vi stiamo neanche chiedendo come avete in mente di cucire, attraverso un PUG, cioè uno strumento sovraordinato rispetto al PIRU quella zona con la restante parte della città. Magari ci avventureremmo, visto che non ci sono risposte a qualcosa di più piccolo, non ci avventuriamo nel grande, rimaniamo nel piccolo: quali sono le percezioni che la politica, quindi l'Amministrazione Mastrangelo uno, in continuità con l'Amministrazione Mastrangelo due, ha recepito dai residenti della zona? Quali sono i bisogni di quella parte di città? Sulla scorta di queste risposte proveremo dopo a fare una riflessione politica insieme sullo stato dell'arte, ma io penso che questa sia proprio scevra da ogni tecnicismo una risposta a cui un assessore è tenuto. A me non interessa... sì, mi interessa perché ho acquisito ulteriori nozioni di cronistoria su quando è stato fatto questo, quando c'è stato, le date, però la storia la fanno gli storici. Noi vogliamo sapere qual è la visione politica che l'amministrazione sta inseguendo sulla scorta di acquisizione, di necessità che, suppongo, quella parte di paese vi ha rappresentato. Tutto qui.

**Presidente Domenico CAPANO:** Prego assessore.

**Assessore Vito ETNA:** Grazie. Allora, quella è una zona altamente degradata della città. Quindi noi abbiamo recepito quelle che sono le proposte dall'avviso pubblico. Naturalmente queste proposte poi vanno cucite in maniera armoniosa secondo quella che è la visione politica che abbiamo di quella zona. Noi abbiamo recepito che sicuramente quella zona non avendo locali commerciali è diventata, è stata negli anni quasi un quartiere dormitorio oltre che degradato, con diciamo anche delle criticità anche dal punto di vista della sicurezza e degli abbandoni dei rifiuti, perché quella è una zona maggiormente assoggettata a questo tipo di infrazioni, quindi di abbandono di rifiuti. Ragion per cui abbiamo inteso popolarla di attività commerciali e ci siamo resi conto, naturalmente recependo quelle che sono state le istanze dei cittadini, che il mondo è cambiato, insomma. Adesso abbiamo bisogno di spazi pubblici, impianti sportivi pubblici, abbiamo bisogno di spazi di socializzazione, quindi ecco perché dicevo l'urbanistica, la pianificazione urbana è anche soggetta a degli studi antropologici e sociologici. Ragion per cui stiamo cucendo, ecco perché molte cose non le so ancora io perché le dovremmo ratificare in Giunta, vanno cucite queste proposte da parte dei privati cittadini. Naturalmente noi abbiamo approfittato anche per risolvere la questione della ex Coop, zona Coop, perché lì c'è anche una problematica lavorativa, tanti gioiesi, in particolar modo gioiesi, hanno perso il proprio posto di lavoro. Quindi abbiamo attenzionato quel polo commerciale, perché quella doveva essere la visione di quell'area di Gioia del Colle affinché possa essere nuovamente attrattivo e avere quella vocazione commerciale che era stata intesa politicamente all'epoca. Ragion per cui abbiamo pensato appunto di cucire tutte queste proposte, ridare vita a quel... non ridare vita, perché quel polo è stato riempito solamente parzialmente, solamente dalla Coop per un piccolo periodo da un bar sopra, l'ex Jet Set, quello dovrà diventare essenzialmente un polo commerciale, un contenitore vissuto.

- *Intervento del consigliere De Rosa fuori microfono.*

**Assessore Vito ETNA:** Era un polo di servizi per la vocazione che aveva, ma adesso dovrà diventare commerciale, perché comunque è un contenitore...

- *Intervento del consigliere De Rosa fuori microfono.*

**Assessore Vito ETNA:** Una cosa non esclude l'altra.

**Presidente Domenico CAPANO:** Chiedo scusa!

**Assessore Vito ETNA:** Però come dicevo al consigliere De Rosa, siamo in una fase negoziale e sarà recepita poi definitivamente in Giunta.

**Consigliere Alessandro DE ROSA:** Questa vocazione commerciale ne avete fatto confronto con i tavoli regionali di pianificazione del territorio? Cioè l'utilizzo a fini commerciali dell'area è stato, questo messaggio, filtrato, fatto proprio dagli uffici di pianificazione territoriale della Regione Puglia?

**Assessore Vito ETNA:** Sì, naturalmente lo Studio FINEPRO è il collante con la Regione Puglia, una è interlocuzione tecnica con la Regione Puglia. Naturalmente per rendere quel contenitore interamente commerciale dovrà essere riconosciuto...

- *Intervento del consigliere De Mattia fuori microfono.*

**Assessore Vito ETNA:** Interamente commerciale potrebbe diventare. Perché è dubbiosa?

- *Intervento del consigliere De Rosa fuori microfono.*

**Assessore Vito ETNA:** Potrebbe diventare interamente commerciale, sì. Dovrà essere riconosciuto l'interesse pubblico. Io direi, consigliere De Mattia, visto che sta facendo dei gesti col viso, non so, se mi vuole fare delle domande per chiarire io sono qui a disposizione.

**Consigliere Daniela DE MATTIA:** Temo che si stia di nuovo ricadendo in una cosa che ho ascoltato ormai tanti anni fa. Interesse pubblico e polo commerciale dobbiamo fare attenzione nel capire come equilibrare queste cose. La rigenerazione urbana ha delle finalità ben precise, però siamo nella fase delle domande, quindi ora faccio una domanda più specifica: a livello di destinazione d'uso di standard urbanistici, di variazioni di destinazione d'uso, di nuove volumetrie o rigenerazione di volumetrie esistenti, cosa è stato chiesto all'interno del PIRU che è stato prodotto con fondi comunali ed è a nome del Comune di Gioia del Colle nella zona dell'ex Coop? Cosa si vuole fare dei volumi esistenti nella zona un dell'ex Coop? A livello però ovviamente l'antropologia e la sociologia, ma poi quando si parla di queste cose che bisogna portare in Consiglio Comunale, poi porteremo una convenzione con i privati.

**Assessore Vito ETNA:** Ma io vorrei risponderle, le ho detto che stiamo ancora in una fase negoziale.

**Consigliere Daniela DE MATTIA:** Io non parlo della fase negoziale. Io dico: nel momento in cui abbiamo dato un incarico per la redazione come Comune di Gioia del Colle di un Piano Integrato di Rigenerazione Urbana, cosa è previsto in quella zona e se viene il privato Mario Rossi, a Mario Rossi il Comune di Gioia del Colle cosa chiede?

**Assessore Vito ETNA:** Se viene il sig. Mario Rossi?

- *Intervento del consigliere De Rosa fuori microfono.*

**Assessore Vito ETNA:** Non ho capito.

**Consigliere Daniela DE MATTIA:** Al privato che ha fatto la proposta di rigenerazione, il Comune di Gioia del Colle cosa ha chiesto come interesse pubblico e quali sono le norme che devono essere rispettate per quella zona del PRG?

**Assessore Vito ETNA:** Allora, io le dico: siamo in una fase negoziale e non le posso rispondere, perché siamo ancora in una fase interlocutoria, non posso darle una risposta al riguardo. Le dico che stiamo facendo delle valutazioni e questo tipo di decisione politica sarà presa dalla Giunta nelle prossime settimane, in fase di chiusura.

**Consigliere Alessandro DE ROSA:** È un segreto?

- *Intervento dell'assessore Etna fuori microfono.*

**Presidente Domenico CAPANO:** Prego consigliere Procino.

**Consigliere Giuseppe PROCINO:** Grazie Presidente. Allora, io vorrei togliere l'imbarazzo. Qui sembra che noi con questa autoconvocazione, ancora una volta, vogliamo focalizzare in un punto preciso argomento urbanistica con la questione Le Torri a Gioia del Colle. Noi abbiamo fatto una richiesta molto più ampia. Noi, ovviamente su quello, però, noi partiamo dal Piano Urbanistico Generale. Allora, come la politica intende proprio ridisegnare il territorio di Gioia del Colle. E qui chiedevamo di sapere. Noi abbiamo fatto un'interlocuzione, abbiamo chiesto, abbiamo ottenuto anche, con accesso agli atti, una serie di documentazione. Abbiamo anche una relazione dell'ing. Giovinazzi che ci dice che per quanto riguarda il PUG è stato chiesto alla politica di dare un indirizzo per commissionare la stesura di questo PUG a un terzo, a un esterno. È stato quantizzato quanto ci vuole per poter elaborare questo PUG, ma la politica non ha dato una risposta. Ora, è chiaro, l'assessore Etna ci dice che per la politica gioiese, per la classe dirigente del Comune di Gioia del Colle, il PUG viene in coda. E questo chiaramente io personalmente non sono d'accordo, ma avrò una forma mentis per la quale io partirei dal Piano Urbanistico Generale che mi dice dove devo costruire e come devo pianificare il territorio. Poi vorrei un Regolamento Edilizio Comunale che mi dice come devo costruire per fare in modo che poi le varie aree della città siano effettivamente fruibili al cittadino con residenze, servizi, beni comuni, etc. Ma questa è una mia... E poi abbiamo lo strumento della rigenerazione urbana. Mi chiedo a questo punto come si possa fare una seria rigenerazione urbana, al di là di Coop ci sono altre proposte lì che vogliono creare anche unità abitative, come si possa fare rigenerazione urbana in un paese che non ha un Regolamento Edilizio Comunale? Con quali regole andiamo a rigenerare senza che abbiamo un regolamento che ci dice come dobbiamo rigenerare? Cioè quanti parcheggi dobbiamo fare? Quanto devono essere alti gli ambienti? Che caratteristiche socio-sanitarie? Quindi è un po' tutto confuso

- *Intervento del consigliere Grandieri fuori microfono.*

**Presidente Domenico CAPANO:** Consigliere Grandieri...

- *Intervento del consigliere Grandieri fuori microfono.*

**Presidente Domenico CAPANO:** No no no...

**Consigliere Giuseppe PROCINO:** Per cui io... Allora, noi abbiamo fatto delle richieste precise. Diteci la politica...

- *Intervento del consigliere Grandieri fuori microfono.*

**Consigliere Giuseppe PROCINO:** Prima domanda alla politica: alla richiesta di poter avviare la progettazione del PUG, è stata fatta una richiesta e commisurato un costo perché...

- *Intervento del consigliere Grandieri fuori microfono.*

**Consigliere Giuseppe PROCINO:** ...la redazione del PUG non è stata avviata? Politicamente? Perché voi credete che vada in coda?

**Presidente Domenico CAPANO:** Consigliere Procino, chiedo scusa se interrompo...

**Assessore Vito ETNA:** Piuttosto che in coda, io direi a seguire.

**Presidente Domenico CAPANO:** Credo che l'assessore Etna nel merito a questa domanda abbia dato una risposta, giusta o sbagliata che possa essere, non entro nel merito, ma ha dato una risposta dicendo che l'Amministrazione Mastrangelo ritiene di dover risolvere prima la questione PIRU per poi passare al PUG. Che sia giusto o meno non lo sappiamo, ma questa risposta l'assessore Etna l'ha data.

**Consigliere Giuseppe PROCINO:** Regolamento Edilizio Comunale abbiamo detto che la parte politica pur non avendo formalizzato le sue priorità alla parte amministrativa, ci dice che è colpa della degli uffici se non abbiamo avuto un REC?

**Assessore Vito ETNA:** Ho chiesto scusa pubblicamente.

**Consigliere Giuseppe PROCINO:** Ma l'indirizzo politico poi quando le è stato chiesto, non è stato formalizzato un indirizzo politico che non è stato seguito?

**Assessore Vito ETNA:** Questa è una questione che va avanti e l'ing. De Mattia lo sa benissimo, va da prima, è partito prima della mia nomina da assessore, perché fu fatto un lavoro con il mio predecessore, l'assessore Valentini, si ricorda? Quindi l'indirizzo è stato dato... nel 2017 è stato dato l'indirizzo quindi anche da chi ci ha preceduto.

**Consigliere Giuseppe PROCINO:** E poi ultima domanda. L'indirizzo non è stato dato, però è una questione di interlocuzione a cui non è stato dato. Sul PIRU la compensazione che il privato dà al Comune di Gioia del Colle, facciamo l'esempio emblematico del complesso Le Torri: Coop è disposta a dare degli spazi come compensazione urbanistica al Comune di Gioia del Colle, la politica, le chiedo, ha un'idea di come utilizzare questi spazi in funzione dell'interesse pubblico?

**Assessore Vito ETNA:** Certo, questo lo posso dire, perché eventualmente all'interno di quegli spazi o comunque di altre strutture all'interno dell'ambito, noi abbiamo in animo quello di realizzare la caserma della Polizia Locale e della Protezione Civile di Gioia del Colle, questo ve lo posso dire.

**Presidente Domenico CAPANO:** Consigliere Procino anche qui l'assessore Etna ha risposto. Consigliere Ventaglini, mi chiedeva?

**Consigliere Tommaso VENTAGLINI:** Grazie Presidente, ancora la fase dei chiarimenti. Ora, provo a fare giusto un paio di domande specifiche visto che la collega Grandieri ci chiedeva domande specifiche, proviamo.

- *Intervento del consigliere Grandieri fuori microfono.*

**Consigliere Tommaso VENTAGLINI:** Non è discussione politica, è chiaro che qualsiasi domanda che vada fatta perché a me inizia a infastidire questa questione è tecnico. No, l'urbanistica è altamente, l'ha detto l'assessore, l'ha detto chi mi ha preceduto, è una questione politica, quindi è chiaro che le domande diventano politiche. Ma stiamo ancora nella fase delle domande. Le domande io le faccio in base alla sua relazione, quindi a quello che ci ha relazionato. Intanto prendo atto perché adesso sentivo altro fuori microfono dal vice Sindaco, prendo atto che, e sono a verbale, lei ci ha detto che quella zona, quel polo a servizi diventerà un polo commerciale.

- *Intervento del consigliere Petrera fuori microfono.*

**Consigliere Tommaso VENTAGLINI:** Si vada, collega, a risentire la registrazione o poi vedremo dal verbale.

**Assessore Vito ETNA:** Posso specificare?

**Consigliere Tommaso VENTAGLINI:** Mai io credo che lei deve specificare.

**Assessore Vito ETNA:** No no, non devo specificare. Noi siamo davanti ad un bivio politicamente.

**Consigliere Tommaso VENTAGLINI:** Noi lo stiamo chiedendo, non sappiamo cosa avete in mente.

**Assessore Vito ETNA:** Nella fase di negoziazione loro o ci danno una permuta dei volumi che noi decidiamo di destinare per la realizzazione della caserma della Polizia Locale oppure ci danno un

contributo economico dove realizzare altrove, all'interno dell'ambito sempre, la struttura della caserma della Polizia Locale. Questo è. Quindi penso di avere risposto alla sua domanda.

**Consigliere Tommaso VENTAGLINI:** Non ho fatto una domanda, è una presa d'atto la mia, non ho ancora fatto la domanda. Non ho messo nessun punto interrogativo, perché io credo che l'interesse della comunità è capire in questa azione urbanistica che si sta andando a fare dove dovrebbe essere riconosciuto l'interesse pubblico. Credo che sia questo l'obiettivo nostro, siamo qui per questo. E quindi vogliamo capire una serie di azioni che voi state mettendo in atto, ora non voglio fare polemica su questo, che è molto delicato, da dei video che ha pubblicato anni fa sarebbero già state messe in atto probabilmente a febbraio o a marzo 2024, ma poi questo diciamo lascia il tempo che trova.

**Presidente Domenico CAPANO:** Consigliere Ventaglini, faccia la domanda, poi nella discussione potrà parlare di video.

**Consigliere Tommaso VENTAGLINI:** Partiamo da quello che ha detto sul RET, poi andiamo a tutti gli altri, perché ritengo che per azioni così importanti bisogna avere anche degli strumenti di pianificazione importanti. C'è un atto ufficiale, visto che lei ha detto che ha dato mandato agli uffici, c'è un atto ufficiale del suo assessorato, quindi della gestione 2021-2026, quindi che ha riguardato il suo assessorato, c'è un atto ufficiale dato all'ufficio per la redazione del RET?

**Assessore Vito ETNA:** Ho già risposto prima, ho già detto che non c'è stato un atto ufficiale e dopo il bilancio di previsione...

**Consigliere Tommaso VENTAGLINI:** Quindi gliel'ha detto al bar al dirigente?

**Presidente Domenico CAPANO:** Consigliere Ventaglini, l'assessore Etna può averlo detto...

**Consigliere Tommaso VENTAGLINI:** Non c'è. Quindi ufficialmente...

**Presidente Domenico CAPANO:** Ma l'ha già detto.

**Assessore Vito ETNA:** Presidente, io penso di avere risposto a tutte le domande. A questa avevo già risposto.

**Consigliere Tommaso VENTAGLINI:** È la prima domanda che ho fatto.

**Presidente Domenico CAPANO:** Assessore...

**Assessore Vito ETNA:** E no, ma è stato disattento, perché avevo già risposto.

**Consigliere Tommaso VENTAGLINI:** Sì o no?

**Presidente Domenico CAPANO:** Consigliere Ventaglini, ha già risposto.

**Assessore Vito ETNA:** Avevo già risposto. No. Forse non lo sa lei, gli obiettivi si possono dare dopo il bilancio di previsione. Dopo il bilancio di previsione manderò una mail all'ufficio dove chiederò preliminarmente, prima di ogni altra cosa, di procedere con il REC. L'ho già detto è stato disattento ed è a verbale.

**Consigliere Tommaso VENTAGLINI:** Benissimo. Quindi prendo atto che in cinque anni ha deciso di farlo nel 2026. Siccome lei durante la sua relazione, assessore, la prego, siccome durante la sua relazione aveva detto di aver già dato mandato, prendo atto che l'atto verrà fatto successivamente. Quindi questa è un'intenzione che il suo assessorato acquisisce dopo cinque anni di lavoro, è già qualcosa, probabilmente siamo in ritardo. Prima di andare avanti giusto anche per chiarire una domanda invece tecnica. Siccome, ingegnere, è stato nominato più volte, anzi, sempre sul RET l'assessore ha chiesto scusa e ha detto: sono anni che quell'ufficio ha avuto il mandato, non si sa in che forma, di redigere questo, in realtà non ha fatto il PUG, non riusciamo a farlo contestualmente

perché o ci occupiamo di PIRU o ci occupiamo di PUG. Quindi il PUG lo faremo successivamente, non so perché questo ordine di priorità, ma prendiamo atto che il PUG per una amministrazione in carica da sette anni è ordine di priorità all'ottavo, non anno...

- *Intervento dell'assessore Gallo fuori microfono.*

**Consigliere Tommaso VENTAGLINI:** Probabilmente finiremo...

**Presidente Domenico CAPANO:** Chiedo scusa, facciamo...

- *Intervento dell'assessore Gallo fuori microfono.*

**Consigliere Tommaso VENTAGLINI:** Ingegnera, lei che ha la responsabilità sull'ufficio...

- *Intervento dell'assessore Gallo fuori microfono.*

**Presidente Domenico CAPANO:** Vice Sindaco, non mi metta in difficoltà, sa benissimo che non è possibile.

**Consigliere Tommaso VENTAGLINI:** Presidente, è da ieri che il vice Sindaco ha la buona abitudine di interrompermi anche durante le...

**Presidente Domenico CAPANO:** Consigliere Ventaglini, ho già parlato con il vice Sindaco, torniamo nell'alveo delle domande.

**Consigliere Tommaso VENTAGLINI:** Siccome questi strumenti di pianificazione che sono riportati nella nostra nota, nella nostra mozione sono abbastanza corposi, lei ritiene di avere un ufficio adeguato, a livello di risorse umane, quindi anche di numero di risorse umane, sostanzialmente, per gestire tutta questa pianificazione? Perché poi se in questi anni, nei prossimi anni il suo ufficio dovrà lavorare a questa pianificazione immagino che sia bella corposa come entità. Lei ritiene, come responsabile organizzativo, almeno dal punto di vista di risorse umane, le competenze ce le avete tutti, conosco benissimo i suoi, su questo non c'è dubbio, conosco benissimo i funzionari, ritiene di avere un ufficio adeguato a livello di risorse umane su questo?

**Presidente Domenico CAPANO:** Prego.

**Funzionario ing. GIOVINAZZI:** Buongiorno a tutti, buongiorno consigliere. Intanto ovviamente devo fare una premessa che peraltro è contenuta nella relazione che vi ho inviato a seguito della richiesta di accesso agli atti che avete presentato qualche settimana fa. Sapete che sono stato incaricato della direzione dell'area commercio, sportello per l'edilizia produttiva e pianificazione solo dal primo gennaio, quindi ho cercato di recuperare una serie di informazioni per, intanto acquisire un passaggio di consegne che necessita, per doversi occupare di temi di cui non ci si è occupati in precedenza, ma soprattutto anche per dare riscontro alla vostra richiesta. Premesso che relativamente al PIRU di cui avete abbondantemente parlato la competenza per quella pianificazione era in capo all'ufficio dei lavori pubblici, per cui io ho seguito marginalmente questo aspetto. Per le altre tre questioni invece quella relativa a PUG, RET e Legge 36, chiamiamola Piano Casa, diciamo che ho qualche informazione in più. Allora, adesso devo smettere di parlare ad un Consiglio, devo parlare a dei cittadini, a dei colleghi, voi dovete sapere le cose come stanno. Gli amministratori costantemente ci chiedono di occuparci di una serie di temi che magari sono in sospenso per mille motivi e che io personalmente, poi non voglio parlare per i miei colleghi, non faccio conto di che cosa c'è scritto su un'indicazione di obiettivo primario che magari mi viene assegnato o che magari stabiliamo che. Prova di questo è il fatto che l'anno scorso, a marzo, 1° aprile, sono stato nominato responsabile dell'area solo sportello unico per l'edilizia e patrimonio, sono arrivate una serie di incombenze di cui non avevo assolutamente idea e che sono state portate avanti perché avevano delle urgenze. Quindi la questione segnalare o non segnalare, sì, fino ad un certo punto, gli obiettivi li abbiamo, sappiamo che sono tanti, sappiamo che ci sono tante cose in sospenso e le vogliamo portare avanti. Per rispondere alla fine almeno alla domanda che mi ha fatto: gli uffici di fatto hanno necessità di incrementare il numero del

personale perché, conti alla mano, lo sapete tutti, venite a trovarci tutte le volte che potete o che riuscite, è sempre un piacere pure per noi, sia per i consiglieri della maggioranza che anche per quelli dell'opposizione e lo sapete, spero che me ne diate conferma, però alla fine tra pensionamenti, dimissioni per incarichi diversi in altri Comuni, per modifica dell'assetto della struttura organizzativa, io oggi confesso che ho cinque collaboratori, cinque collaboratori oltre me. L'ordinario è comunque un impegno importante, se un giorno voleste approfondire possiamo pure verificare la mole di lavoro che deriva dalle pratiche edilizie per l'edilizia privata, quelle per le attività produttive, le segnalazioni dei cittadini, i sopralluoghi, le ordinanze, i certificati di destinazione urbanistica e tutto quello che c'è, è solo l'ordinario che in qualche modo deve comunque passare per le mani del responsabile, per quanto i collaboratori, io li ringrazio tutti, sono tutti professionali, professionisti, esperti, comunque mi arrivano delle carte che valutiamo velocemente, ma tutto lo dobbiamo guardare. Tolto l'ordinario, signori, questi piani necessitano di tempo, personale e pazienza, se ne avete proveremo a portarli avanti. Grazie.

**Consigliere Tommaso VENTAGLINI:** Questa era una domanda...

**Presidente Domenico CAPANO:** Grazie ingegnere.

**Consigliere Tommaso VENTAGLINI:** Presidente, a questo punto la domanda ritorna alla parte politica. Cioè, assessore, quanto ci ha detto il responsabile, che ringraziamo perché ovviamente ha una serie di lavoro da svolgere come ufficio, con nei fatti diciamo un personale sotto organico, questo colleghe e colleghi ricordiamoci che l'organizzazione degli uffici è sempre una responsabilità politica, è la politica che deve lavorare affinché gli uffici siano sereni col giusto personale e le giuste competenze, quindi bisogna prendere atto e cristallizziamo questo che l'ufficio urbanistica, del quale ci dice l'assessore che deve lavorare al PUG, al RET successivamente, al REC per aggiornarlo rispetto al RET, è sotto organico, riesce, come ci ha detto il responsabile, a gestire benissimo, sicuramente benissimo l'ordinario, che comunque è una mole di lavoro non eccessiva però molto ampia, perché posso immaginare che ci sia tanto da fare. Ora, lei assessore come pensa di gestire tutta la pianificazione urbana senza gli strumenti aggiornati, gli strumenti di pianificazione aggiornati, la domanda è questa, con un ufficio che riesce a gestire l'ordinario, ma qui si parla di sovra ordinario, con una Corte dei Conti che ci dice: attenzione, pure loro hanno acceso il campanello di allarme sul personale che molte volte non basta, su una serie di controlli di gestione e strategici che non sono effettuati nel migliore dei modi, cioè con tutti questi campanelli d'allarme, quindi strumenti urbanistici non adeguati, controlli non adeguati, ufficio sotto organico, intanto ci faccia sapere, le faccio due domande in una: come intende mettere l'ufficio nelle condizioni di lavorare nel migliore dei modi, quindi se sono previste nuove assunzioni, se verranno previste nuove somme al bilancio, ci faccia sapere bene questo perché ha una responsabilità in quanto...

- *Intervento dell'assessore Etna fuori microfono.*

**Consigliere Tommaso VENTAGLINI:** Ma lei è l'assessore all'urbanistica, quello è l'ufficio suo di riferimento. Poi chi è l'assessore al personale?

- *Intervento dell'assessore Etna fuori microfono.*

**Consigliere Tommaso VENTAGLINI:** Gallo! E lo chiediamo anche a Gallo, mi sfuggiva. Lo chiediamo anche a Gallo, possiamo farla ad entrambi la domanda. E poi con tutti questi campanelli d'allarme lei è sicuro di riuscire a gestire tutta questa pianificazione oltre a...

- *Intervento del consigliere Petrerà fuori microfono.*

**Consigliere Tommaso VENTAGLINI:** È una tragedia! Consigliere Resta, dalle vostre parole...

**Presidente Domenico CAPANO:** Chiedo scusa, quando avete necessità di parlare, chiedetemi la possibilità di farlo.

**Consigliere Tommaso VENTAGLINI:** Stiamo prendendo atto di quello che ci state relazionando oggi.

**Presidente Domenico CAPANO:** Consigliere Ventaglini!

- *Intervento del consigliere Grandieri fuori microfono.*

**Presidente Domenico CAPANO:** Prego.

**Assessore Vito ETNA:** Grazie Presidente. Innanzitutto di sicuro nella vita non c'è niente, solo la morte l'ha detto il consigliere Procino. Come intendiamo? Io penso di essere stato esaustivo nel senso proprio perché abbiamo inteso portare avanti il PUG altro non dico dopo, io direi a seguire il PIRU proprio perché abbiamo fatto una valutazione con l'ufficio, abbiamo fatto una valutazione con gli uffici, perché sono interessati diversi uffici, anche l'ufficio personale, ecco perché abbiamo fatto questo tipo di valutazione, ma questo non prescinde dal fatto che politicamente, l'indirizzo chiaro politico è quello di portare, come prossimo provvedimento, proprio il recepimento del REC. Ecco, questo sarà fatto e si può fare sicuramente...

- *Intervento del consigliere De Rosa fuori microfono.*

**Assessore Vito ETNA:** Recepimento, e va beh, regionale e comunale. Detto questo, per quanto riguarda il personale io ho già parlato sia con l'assessore che con il dirigente di riferimento, stiamo aspettando un ingegnere che sostituisca la posizione dell'ing. Stella e poi ci auguriamo col prossimo PIAO di avere un altro ingegnere perché l'ufficio lo reclama, quindi lo dico ufficialmente davanti a tutti. Quindi un'idea di come procedere con l'ufficio non solo ce l'abbiamo, l'abbiamo anche condivisa.

**Presidente Domenico CAPANO:** Consigliera De Mattia altre domande? Però io vi chiedo una cortesia, comprendete anche la mia posizione.

- *Intervento del consigliere Ventaglini fuori microfono.*

**Presidente Domenico CAPANO:** Consigliere Ventaglini, io devo dare conto anche ai rilievi che mi fanno i consiglieri di maggioranza.

- *Intervento del consigliere Ventaglini fuori microfono.*

**Presidente Domenico CAPANO:** Ma non deve chiederlo a me. Cioè quello che voglio dire, non è che tra un minuto nasce un'altra domanda, sennò non la finiamo più. Ho capito...

- *Intervento del consigliere Ventaglini fuori microfono.*

**Presidente Domenico CAPANO:** Prego consigliera De Mattia.

**Consigliere Daniela DE MATTIA:** Grazie Presidente. Una domanda: tra gli atti noi avevamo chiesto il PEG, comunque gli obiettivi strategici, proprio per comprendere effettivamente qual è la programmazione. E quindi non mi ritrovo con quanto detto dall'assessore perché risulta, invece, da una scheda di misurazione delle performance per l'anno 2025, che è terminato, che il responsabile che prima del 1° gennaio aveva il compito, quindi nell'area lavori pubblici, c'era un preciso compito di affidamento dell'incarico di definizione stato ricognitorio e stesura del PUG entro luglio, avvio aggiornato documento preliminare programmatico entro ottobre, consultazioni entro dicembre. Per cui risulta, invece, dagli atti che la politica aveva dato un preciso incarico, tant'è vero che in risposta a questa richiesta della politica si era affermato, giustamente, da parte degli uffici, okay questa cosa però ci vogliono anche dei fondi per poi poter redigere questo piano. E qui però c'è anche un'altra domanda sul fatto che in realtà a questo PUG noi stavamo pagando altri professionisti che avevano anche redatto delle cose, abbiamo un DPP del 2005, cioè io voglio chiedere: come mai c'erano degli obiettivi nel 2025 di concludere, di arrivare fino alle consultazioni con il PUG, per cui dov'è il cortocircuito? Perché l'assessore ci dice che l'Amministrazione Mastrangelo ha deciso politicamente di portare il PUG dopo la definizione del PIRU, però poi lo ritroviamo addirittura tra gli obiettivi e le performance da raggiungere nel 2025, la conclusione del PUG? Cioè mi sembra che, come ci siamo

detti ieri, è quello, quello che manca: flusso informativo e controllo tra quello che dice la politica e quello che poi devono fare gli uffici. Oltre al fatto che la pianta organica di cui stavamo parlando, vi risulta che è stata cambiata per tre volte all'interno praticamente dello stesso anno la responsabilità di questi piani sono passati da un ufficio all'altro per tre volte, di cui l'ultima in assenza del NIV, e lo ripeto e l'ho già detto ieri, in assenza del Nucleo Interno di Valutazione è stata rifatta la pianta organica. Per cui, che è successo? Come mai c'erano delle performance al 2025 per il PUG e invece ora sentiamo dire che il PUG, l'Amministrazione Mastrangelo lo vuole portare a termine, lo vuole avviare dopo che si è conclusa la pratica del PIRU?

**Presidente Domenico CAPANO:** Prego.

**Assessore Vito ETNA:** Io penso che si sia anche risposta, perché se c'è stata prima, insomma, tra gli obiettivi quella dell'ing. Stella, la predisposizione del PUG, magari un'analisi preliminare e poi non si è svolta perché non ci sono stati fondi, la politica stessa ha deciso per ora di accantonarlo quel processo. Perché anche il bilancio di previsione, se non troviamo delle risorse, attraverso il bilancio di previsione vengono effettuate delle scelte politiche. Quindi penso che la sua domanda abbia anche una risposta che si è data lei stessa

**Presidente Domenico CAPANO:** Grazie assessore. Bene, apriamo eventualmente la discussione. Ci sono interventi?

**Consigliere Alessandro DE ROSA:** Prima dell'intervento politico, una domanda a cui solitamente la popolazione è interessata ed anche molto solleticata dalla curiosità: ma, assessore, a quanto ammontano più o meno ad oggi le spese in termini di progettazione per il PUG? Già pagate. Visto che non siamo ancora arrivati ad un dunque, perché abbiamo appena visto che obiettivi dati agli uffici credo siano stati disattesi se ad oggi il PUG non c'è, ma probabilmente, non so, ecco la domanda: a quanto ammontano gli esborsi economici per la redazione del PUG, per lo studio dell'assetto del territorio e quant'altro? E se non ci sono stati obiettivi perseguiti, come mai si continuano ad impegnare somme, c'è la richiesta di impegnativa somme e quant'altro? Qua non è l'ufficio, questa è la politica che programma l'allocazione delle spese all'interno del PIAO che ogni anno viene rinnovato e ci appropinquiamo, da qui ai prossimi giorni, come lei penso sappia, porterete in aula l'approvazione del PIAO. Quindi può darsi che ci troveremo, non lo so, delle somme anche questa volta che vadano in questa direzione. Quindi ci può notare, l'ente quanto ha speso fino ad oggi?

**Assessore Vito ETNA:** Questa più che una domanda politica di natura tecnico-amministrativa, quindi lascio la parola all'ingegnere.

**Funzionario ing. GIOVINAZZI:** Veramente non me lo ricordo. Non ho questa informazione. Mi spiace ma non ho questa informazione. So che l'incarico è di parecchio tempo fa, so che nel 2015 abbiamo ricevuto una bozza completa di PUG con una serie di documenti scrittografici però non ho contezza degli importi che sono stati riconosciuti, versati all'ufficio, mi devo informare, non ho idea.

- *Intervento del consigliere De Rosa fuori microfono.*

**Presidente Domenico CAPANO:** Consigliere De Rosa, ha avuto una risposta.

- *Intervento del consigliere De Rosa fuori microfono.*

**Presidente Domenico CAPANO:** La risposta l'ha avuta, se poi non è esaustiva la risposta questo è un altro discorso, ma la risposta l'ha avuta.

- *Intervento del consigliere De Rosa fuori microfono.*

**Presidente Domenico CAPANO:** Ma visto che stiamo parlando di un numero, andiamo avanti con...

- *Intervento del consigliere De Rosa fuori microfono.*

**Presidente Domenico CAPANO:** Ma il fine...

- *Intervento del consigliere Ventaglini e dell'ing. Giovinazzi fuori microfono.*

**Presidente Domenico CAPANO:** Io comunque vorrei andare avanti nella discussione.

- *Intervento del consigliere De Rosa fuori microfono.*

**Presidente Domenico CAPANO:** Consigliere De Rosa, in attesa di avere il dato io vorrei procedere all'apertura della discussione. Quindi chiedo se ci sono interventi. Ing. Giovinazzi...

- *Intervento del consigliere Ventaglini fuori microfono.*

**Presidente Domenico CAPANO:** I chiarimenti, consigliere Ventaglini, sono abbondantemente terminati.

- *Intervento del consigliere Ventaglini fuori microfono.*

**Presidente Domenico CAPANO:** Io non sto nel suo pensiero, lascio a lei.

**Consigliere Daniela DE MATTIA:** Presidente, perché è stato mancato completamente il primo punto di questa convocazione? Cioè noi non abbiamo avuto l'illustrazione del piano integrato che il Comune ha pagato, non abbiamo altre informazioni sul PUG, avevamo anche chiesto aggiornamento sugli incarichi assegnati a tecnici comunali o esterni all'ente. Ci viene detto prima che era stato deciso fin dal 2019 di spostarlo al PIRU, poi è chiaro che per fare un PUG serve metterci dei fondi, come fa l'amministrazione a metterlo tra gli obiettivi, dire ad un tecnico: entro il 2025 lo devi concludere, e poi non date all'ufficio né il personale né i fondi per raggiungere questo obiettivo e poi dite al Consiglio comunale che no, era stato deciso di farlo dopo. Cioè noi qui avevamo chiesto determinate cose che dovevano aprire una discussione su questi strumenti urbanistici. Abbiamo avuto un elenco di inerzie e non abbiamo nessun'altra informazione, non abbiamo nessuna illustrazione di visione, nulla di nulla, addirittura cose che devono essere messe nel prossimo piano. E veniamo anche contestati dal fatto che stiamo facendo domande. Questo doveva essere all'interno delle vostre relazioni. Noi dovremmo andare avanti avendo praticamente disatteso tutta la prima parte della nostra autoconvocazione.

- *Intervento dell'assessore Etna fuori microfono.*

**Consigliere Daniela DE MATTIA:** Ma poteva essere una relazione.

- *Intervento del consigliere Ventaglini fuori microfono.*

**Presidente Domenico CAPANO:** Consigliera De Mattia, chiedo scusa, lei...

**Consigliere Daniela DE MATTIA:** La discussione degli argomenti.

- *Intervento dell'assessore Etna e del consigliere Ventaglini fuori microfono.*

**Presidente Domenico CAPANO:** Consigliere Ventaglini lo può fare nell'ambito della discussione. Voglio dire, se lei ritiene il contenuto e le risposte non esaustive, lo rilevi nell'ambito della discussione, cioè non può essere un'ulteriore domanda. Abbiamo capito che secondo voi... ho capito che secondo voi non...

- *Intervento del consigliere Ventaglini fuori microfono.*

**Presidente Domenico CAPANO:** Io non sto esprimendo...

- *Intervento del consigliere Ventaglini fuori microfono.*

**Presidente Domenico CAPANO:** Ma io non voglio entrare nel merito se hanno risposto o meno. L'assessore Etna ha dato giustamente delle risposte, io sto chiedendo di entrare nella discussione, non sto dicendo che non avete facoltà, per cui vi chiedo per l'ennesima volta se ci sono interventi. Collegli, chiedo scusa, io ho fatto una domanda: chiedo se ci sono interventi per poter eventualmente dare la possibilità di iniziare la discussione.

**Consigliere Daniela DE MATTIA:** L'autoconvocazione si articolava in due punti, c'era una prima parte, ed è previsto da regolamento, che ci possa essere una convocazione con un punto di discussione pubblica in aula su una tematica, ed era la prima parte. Poi c'è la seconda parte che impegna, quindi che delibera e quindi porta ad una votazione, impegna il Sindaco e la Giunta Comunale ad approvare un atto di indirizzo politico-amministrativo urgente, e ci sono diversi punti, ad organizzare gli uffici tecnici in modo tale da disporre al meglio le risorse umane, ad avviare un calendario di incontri pubblici. Quindi a questo punto lo dico a tutta l'aula ovviamente, adesso la discussione della prima parte si è conclusa con queste scarse informazioni, incomplete informazioni e adesso diciamo trattiamo quello che è invece il punto che impegna Sindaco e Giunta ad approvare l'atto, ad organizzare gli uffici, ad avviare il calendario di incontri pubblici. Cioè su questa parte...

**Assessore Vito ETNA:** Quindi la discussione della prima parte si è esaurita?

**Consigliere Daniela DE MATTIA:** Si è esaurita!? Non abbiamo...

- *Intervento del consigliere Grandieri e dell'assessore Etna fuori microfono.*

**Consigliere Daniela DE MATTIA:** È articolata!

**Consigliere Tommaso VENTAGLINI:** Ehi, due pagine sono? Quanto può essere articolata?

**Consigliere Daniela DE MATTIA:** È una delibera.

- *Intervento del consigliere Petrera fuori microfono.*

**Presidente Domenico CAPANO:** Chiedo scusa!

**Consigliere Daniela DE MATTIA:** Dico su questi punti la politica, l'assessore, vuole anche dirci qualcosa prima di aprire la discussione su quelli che sono gli impegni che noi chiediamo?

**Assessore Vito ETNA:** Allora, sul deliberato finale, io sono un esecutore della politica, dove c'è maggioranza e c'è minoranza, quello che decide la politica io porterò avanti. Certo, la maggioranza ha il suo peso, la minoranza ha un altro peso. Quindi se decidete di deliberare degli impegni specifici che io dovrò portare avanti, io sarò l'esecutore di quell'indirizzo politico che mi darà questa assise, non penso debba dire altro.

**Presidente Domenico CAPANO:** E vorrei aggiungere una cosa. Io credo che alla luce della proposta di deliberato presente all'interno dell'autoconvocazione, la prima fase, assessore Etna mi segua anche lei, la prima fase, da quando ci siamo insediati, in alcune proposte di Consiglio ha interessato quella prima fase con una serie di domande che comunque diciamo sono servite, per consuetudine, a comprendere meglio quello che era il contenuto della proposta da andare a votare successivamente. Detto questo, c'è una discussione dopodiché... innanzitutto il Consiglio che si deve eventualmente confrontare con una discussione su quello che è stato oggi l'oggetto dell'autoconvocazione. Dopo di che si passerà giustamente alla votazione, credo che l'assessore Etna abbia dato delle risposte, soddisfacenti o meno non spetta a me dirlo, io mi posso fare una idea, dopo di che, ripeto, se ci sono interventi e discussioni, la apriamo; diversamente andiamo alla dichiarazione di voto e votazione. Ci sono interventi?

- *Intervento del consigliere De Rosa fuori microfono.*

**Presidente Domenico CAPANO:** Consigliere De Rosa, l'ing. Giovinazzi, credo che, da quello che ho capito, stava provvedendo, avrebbe provveduto, non lo so, ma mi era sembrato quello. Nello stesso tempo io ho chiesto di aprire la discussione.

- *Intervento del consigliere De Rosa fuori microfono.*

**Presidente Domenico CAPANO:** Ci sono interventi?

- *Intervento dell'assessore Etna fuori microfono.*

**Presidente Domenico CAPANO:** Assessore Etna, chiedo scusa...

- *Intervento del consigliere De Mattia fuori microfono.*

**Presidente Domenico CAPANO:** Chiedo scusa, assessore Etna, io credo di essere stato non chiaro, di più. Ho chiesto di aprire la discussione, non lo farò più, dopodiché chiederò la dichiarazione di voto. Quindi per l'ultima volta ho chiesto se ci sono interventi. Ci sono dichiarazioni di voto?

**Consigliere Alessandro DE ROSA:** No no, la discussione.

**Presidente Domenico CAPANO:** Ed allora ve l'ho fatta venti volte la domanda.

- *Intervento del consigliere De Rosa fuori microfono.*

**Presidente Domenico CAPANO:** Ma ve l'ho fatta venti volte la domanda. Prego consigliere Procino. Siamo nella discussione.

**Consigliere Giuseppe PROCINO:** Siamo nella fase delle discussioni. Abbiamo chiesto una serie di chiarimenti, ma sembra che non abbiamo identificato ancora, almeno dagli sguardi che vedo, colleghi, sembra che... sì, vostri. Alla fine noi ci dobbiamo confrontare tra maggioranza e minoranza su questa proposta che oggi abbiamo portato alla discussione dell'aula. Discussione che sembra non decollare. Noi abbiamo portato questo argomento alla discussione, perché riteniamo che su tutti gli strumenti urbanistici e sul PIRU ci sia una inerzia che si vede da tante cose, cioè anche sulla questione del PIRU, questione della rigenerazione del complesso Le Torri. Da quando c'è stata la conferenza in cui sono state presentate le proposte dei privati, ed era luglio 2024, i privati stessi, la Coop lì diceva: io vi faccio questa offerta in termini di CSU, salvo confrontarmi con quella che sarà la valutazione, la commisurazione di quel valore di CSU fatto dall'ente. Quest'ente ha fatto quella richiesta a fine 2025, a novembre, per averla gli ultimi giorni di dicembre. Quindi qui, siccome in tutta la documentazione che abbiamo chiesto ci sta un lasso di tempo di almeno un anno e mezzo, da quando ricevo la proposta, per valutare se quella proposta è interessante, se la Coop mi sta compensando in maniera giusta per quanto riguarda quella variazione che io devo fare per realizzare, variazione urbanistica, per realizzare quell'opera di rigenerazione, questa amministrazione ci ha messo un anno e mezzo per chiedere qualcosa che la Coop diceva pure "salvo poi le vostre verifiche", un anno e mezzo. Dopodiché non sappiamo più niente, è arrivata a giugno questa cosa. Abbiamo appreso oggi che la volontà politica di che cosa realizzare poi, oltre all'attività commerciale in quella zona, è quella di spostare caserme in quella zona. Sulle altre cose ci sono altre proposte che noi volevamo che ci fossero illustrate oggi su quel PIRU, ma di quelle sembra che nessuno si voglia interessare. Ampie zone della città di Gioia del Colle in cui vogliamo fare anche rigenerazione. Rigenerazione è un termine che dice: io voglio riportarle a quella funzionalità che la legge italiana ci dice debba avere una... quindi presidenza, servizi, spazi verdi, et. etc. Illustrazione di questa cosa che chiedevamo di discutere e non è possibile perché l'abbiamo fatto in una conferenza un anno e mezzo fa, vi stiamo chiedendo, dopo un anno e mezzo: cos'altro è successo, qual è l'indirizzo politico che avete su quelle zone, vogliamo dare seguito a quelle proposte? E se sì, con che vogliamo fare rigenerazione veramente, con quale tipo di beneficio per i cittadini? Dobbiamo contemperare le esigenze dei privati che lì vogliono realizzare delle opere e dobbiamo contemperarle con l'esigenza della pubblica utilità, di fornire ai cittadini quello che finora in quelle zone è mancato perché sono zone che abbiamo definito degradate

e di questo non abbiamo saputo niente. Ci siamo finalizzati su un unico intervento. Il PUG, che dovrebbe essere la cornice all'interno del quale la città decide che cosa si vuole fare, è una piaga cronica. Non credo che ci sarà rigenerazione, ma cerchiamo almeno di fare riparazione. Il PUG viene messo in coda, come se non fosse la cornice in cui dobbiamo inserire tutti quei regolamenti e atti operativi, regolamento edilizio e, come vi dicevo prima, anche nella rigenerazione, come si fa a rigenerare una zona senza avere le regole di un Comune su come fare, come costruire in quelle zone, come rigenerare. E anche questo è un mistero, ma anche questo passa in fondo. Cioè io vedo proprio un'assenza totale di volontà di pianificare, dove costruire, come costruire e quando si sono fatti degli errori come porre rimedio. Questa è la mia conclusione politica: non c'è proprio la volontà. Delle cose che dovrebbero essere prodromiche ad altro, si sceglie di metterle in fondo, come se siano qualcosa che bisogna fare per forza perché qualcuno ci chiede di farle, ma non siano l'atto fondativo per fare altre cose. Quindi, davvero, io in questa situazione vedo un caos totale, la mancanza totale di volontà di programmazione.

**Presidente Domenico CAPANO:** Grazie consigliere Procino. Ci sono altri interventi? Prego consigliere Ventaglini.

**Consigliere Tommaso VENTAGLINI:** Grazie Presidente. Allora, come ha fatto benissimo chi mi ha preceduto, proviamo un attimo a mettere ordine, a cristallizzare la situazione attuale, colleghe e colleghi. Allora, noi abbiamo letto anche un po' di atti che sono arrivati in cartellina per affrontare questo punto, immagino l'abbiate fatto anche voi che siete di fronte a me. E quindi questi atti, l'ha detto!? L'ha fatto intendere l'assessore durante la sua relazione, indicano che nonostante la variazione del PUG è anche stata inserita nel PIAO, oggi è totalmente bloccato. L'assessore ci ha fatto anche capire, ha detto chiaramente che non è una priorità odierna perché viene prima il PIRU, poi capiamo come. Quando parliamo di PUG parliamo ovviamente di uno strumento strategico che definisce l'assetto, la trasformazione dello sviluppo del territorio. Il REC che è fermo al 2017 e quindi è precedente a molte poi norme regionali di aggiornamento, quindi non è armonizzato al quadro normativo, quindi poco utile in questo caso, quindi esiste ma non è armonizzato e soprattutto non è inquadrato nel REC, perché ci ha detto l'assessore che abbiamo scoperto che in realtà non è mai stato chiesto ufficialmente dal suo assessorato all'ufficio preposto di finalizzarlo, ma c'è la buona intenzione di farlo in futuro. Quindi poi vogliamo capire cosa ha fatto in questi cinque anni l'assessore all'urbanistica di questo Comune, al netto di qualche video e qualche selfie, quindi abbiamo un REC non recepito. Il PIRU invece, assessore siamo in aula per cortesia, il PIRU, il programma di rigenerazione urbana, è in fase negoziale, non capiamo con quale indirizzo politico, perché a questa domanda forse l'abbiamo fatta tutti e quattro, dovrete farla anche voi questa domanda all'assessore, non ci ha fatto capire, forse non ce l'ha bene in testa neanche lui l'indirizzo politico da dare a questa rigenerazione urbana, abbiamo solo capito che quel polo a servizi diventerà un polo commerciale, poi vedremo anche cosa dirà la Regione Puglia per quanto riguarda l'interesse pubblico di questo fantomatico polo commerciale. State attenti perché il PIRU consente trasformazioni urbanistiche in base ad un accordo, intesa negoziale, un accordo pubblico-privato, ovviamente in cambio di un interesse pubblico, quindi di opere, di servizi. Questa restituzione di valore pubblico ha un nome, si chiama Contributo Straordinario di Urbanizzazione. Se aumenta questo valore, questo Contributo Straordinario di Urbanizzazione, il 50% di questo valore deve tornare al Comune; se non viene calcolato bene questo valore, ed è un'operazione abbastanza tecnica e poi ci spiegate come faremo questa valutazione, visto quello che ci siamo detti nelle considerazioni precedenti, fate attenzione, assessore, si rischia di creare danno erariale alle casse del Comune. Sto dicendo tutte queste cose per informarvi nei fatti, ma, ripeto, avendo letto voi colleghi la documentazione accessoria a questo Consiglio Comunale, che stiamo portando avanti, si sta portando avanti, l'assessorato e l'esecutivo, progetti integrati di rigenerazione, varianti urbanistiche ed anche altre operazioni urbanistiche di grande impatto economico. Ora, come si possono governare, continuo come ieri a fare domande a me stesso, Presidente, queste grandi variazioni urbanistiche con carenza di personale, l'ing. Giovinazzi ci ha detto che il suo ufficio è sotto organico, che a malapena riesce a gestire in maniera encomiabile, d'altronde, l'ordinario. Quindi siamo in carenza di personale all'ufficio, della quale voi, esecutivo, e noi, politica, abbiamo una responsabilità. La responsabilità è sia della Giunta che anche nostra, se non diamo atti di indirizzo concreti volti a riorganizzare gli uffici strategici di questo Comune, con controlli interni giudicati inefficienti, inadeguati, che evidenziano anche criticità organizzative e di pianificazione. Come si possono, e sempre la faccio a me la domanda, Presidente, affrontare queste

trasformazioni molto rilevanti di rigenerazione urbana senza ancora avere strumenti di pianificazione? Perché è cristallizzato che non abbiamo e non sono aggiornati questi strumenti di riqualificazione. Questo squilibrio, assessore, la prego di ascoltarmi due minuti, è insostenibile. Questo squilibrio è chiaramente l'inefficacia e l'inefficienza del suo mandato politico come assessore all'urbanistica negli ultimi cinque anni. Cioè la domanda che mi faccio: ma cosa avete fatto negli ultimi cinque anni, e se la devo fare alla Giunta negli ultimi sette anni? È tutto fermo, è tutto bloccato, non è una critica agli uffici. È stata una richiesta d'aiuto quella del dirigente che ha detto: ragazzi, abbiate pazienza, io con cinque risorse faccio quello che posso. Lo capiamo benissimo. Ma siete voi che state dormendo, mi perdoni assessore. È solo una responsabilità politica, l'urbanistica e la pianificazione è lo strumento più importante che abbiamo anche per incidere su quello che succede nella città politicamente. Siamo un paese che negli ultimi trent'anni abbiamo perso 3.000 persone, siamo arrivati a 26.000 gli ultimi dati, ventisei e qualcosa, eravamo, quando ero piccolino io, quasi a trentamila. Comunque abbiamo case vuote. Sulla questione dei servizi sociali si può fare di più, tenendo presente fondi in favore delle solitudini e sulla questione delle attività produttive si può fare di più immaginando la destinazione di immobili per il pensiero avanzato, per nuove assunzioni. Allora oggi, colleghe e colleghi, in una situazione di calo demografico, di aziende che non investono su Gioia, di calo economico evidente, vi stiamo proponendo semplicemente con questa mozione, lei non si è voluto esprimere assessore su questa mozione e non so perché, di mettere in campo con tutti gli strumenti a disposizione che abbiamo, di dare un vero mandato agli uffici, assessore, perché se lei non ha fatto atti, io non capisco come lo dà questo mandato politico agli uffici, di mettere in atto la redazione del PUG, del RET e di armonizzare il REC al RET, cose che lei avrebbe dovuto fare negli ultimi cinque anni. Non ha fatto e allora le stiamo dicendo, assessore, e io spero ci sia la volontà dei miei colleghi, perché se non avete la volontà di lavorare sul PUG, sul REC e sul RET, mi dovete spiegare poi, nei vostri interventi che ascolterò con piacere, nelle vostre dichiarazioni di voto, perché non avete la volontà di mettere in atto questa pianificazione urbanistica. E ovviamente di organizzare, ma la richiesta ve l'ha fatta il dirigente, ve l'ha detto il dr. Giovinazzi, di mettere il dr. Giovinazzi e tutti gli uffici preposti, quindi quello urbanistica per il PUG e quello dei lavori pubblici per la rigenerazione urbana, nelle condizioni di lavorare al meglio per organizzare questa pianificazione urbana. Questa mozione che vi chiediamo, colleghe e colleghi, è di una semplice... Cioè questo atto dovrebbe essere un atto politico di rispetto verso la città, che sono convinto che tutti voi in quest'aula, oggi, approverete. Grazie.

**Presidente Domenico CAPANO:** Grazie consigliere Ventaglini. Ci sono altri interventi? Prego consigliere De Rosa.

**Consigliere Alessandro DE ROSA:** Grazie Presidente. È quasi difficile fare un intervento oggi, ma non perché non sia chiara la situazione, è difficile rappresentare ai cittadini quale dramma Gioia del Colle stia vivendo ormai da sette anni. Abbiamo una grossa responsabilità oggi, che è quella appunto di farci carico di scendere in città e dire alle persone, ai cittadini che vi hanno votato, che avete reso questa città una città ferma, una città statica, una città che da un punto di vista degli investimenti pubblici, della programmazione, di quello che interessa principalmente ai cittadini che stanno fuori e quindi sviluppo, insediamenti produttivi, nuove costruzioni, qualità della vita, siamo fermi al 2019, cioè a quando la Giunta Mastrangelo numero uno si è insediata in questo Comune a giugno di quell'anno. Perché questa, che dovrebbe essere la conclusione del mio intervento, la pongo all'origine? Perché questo ovviamente adesso mi servirà a spiegare quali sono le conclusioni di questa due giorni di Consiglio Comunale. Siamo partiti da ieri con la presa d'atto di una deliberazione della Corte dei Conti che vi ha pesantemente ammoniti sotto il profilo dell'organizzazione dell'ente e sotto il profilo dei controlli che voi dovrete fare, voi Giunta Comunale, dovrete fare sugli uffici e, guarda caso, ieri sembrava che fosse quasi tutto a posto, che state per inviare alla Corte dei Conti una rappresentazione idilliaca, perché tutto è funzionato, c'è stata una difficoltà di comunicazione, oggi invece l'ing. Giovinazzi ci viene a dire effettivamente che ci sono dei problemini organizzativi interni, a cui evidentemente nel corso di questi anni non avete dato o la giusta importanza o, magari, non ve ne siete proprio accorti. Eppure questi problemi di carattere organizzativo, che poi si vanno a riscontrare all'interno di diversi documenti programmatici, dicevo prima il PIAO, voi dovrete avere la capacità di affrontarli, analizzarli e porre in essere tutte le misure correttive che di anno in anno, appunto, gli strumenti di programmazione vi chiedono di porre in essere. E cioè avete addirittura detto alla Corte dei Conti in una delle vostre interlocuzioni che il campionamento strategico ed il

controllo strategico, o meglio il controllo di gestione non è possibile, non è stato possibile, guarda caso è iniziato il 2025, non è stato possibile per carenza di personale, invece ieri il Sindaco diceva: no no, va beh, questa cosa è bugia, perché alla fine c'è stato solamente un difetto di comunicazione. Oggi viene in aula l'ing. Giovinazzi, sollecitato da questa opposizione con delle domande che voi volevate addirittura che noi non ponessimo, abbiamo posto le domande giuste, è arrivato al nostro orecchio, è arrivato alla città di Gioia del Colle che gli uffici comunali, in questo caso l'ufficio tecnico, è sotto organico e non riesce a far fronte al raggiungimento degli obiettivi che questa stessa amministrazione si è posto. Quali? Leggevamo prima, negli atti che ci avete allegato, quella che è la scheda di valutazione della performance all'interno della quale viene individuato un obiettivo per il 2025, che è la redazione del PUG, questo obiettivo è stato disatteso. Motivazione? Manca il personale.

- *Intervento del consigliere Grandieri fuori microfono.*

**Consigliere Alessandro DE ROSA:** Non ho capito. Non è stato quello?

- *Intervento del consigliere Grandieri fuori microfono.*

**Consigliere Alessandro DE ROSA:** Qualunque sia stata la motivazione, un obiettivo strategico, fondamentale, perché, come l'assessore diceva, ovviamente, dar fondo, dar vita ad un Piano Urbano Generale come il PUG significa porre in essere l'atto politico per eccellenza per un'amministrazione, quindi dal 2019-2026 sono sette anni, qual è questo atto politico per eccellenza a cui voi avete dato origine? Esattamente il silenzio dell'aula. Zero. Niente. Quando vi ho chiesto però quanti soldi avete speso, quanti soldi avete dato all'esterno in termini di progettazione per poter arrivare a questo fantomatico risultato, il Presidente del Consiglio mi ha detto: andiamo avanti col Consiglio perché forse a fine seduta arriverà questo dato. Questo è un dato fondamentale, perché se da una parte noi non abbiamo risultati, non noi opposizione, la città non ha risultati, dall'altra parte sospettiamo che comunque un impegno di energie economiche distolte per il soddisfacimento di altri interessi e di altri servizi, ci sia stato. Abbiamo posto la domanda, abbiamo il diritto di sapere, l'assessore non ne sa nulla perché l'assessore pare che si sia seduto su quello scranno con quelle responsabilità oggi, perché se non arrivavano alcuni suggerimenti su quando e dove fare la caserma dei Vigili piuttosto che quella della Protezione Civile oppure i Carabinieri, la vulgata iniziale è che tutta quella volumetria che viene all'interno del PIRU destinata ad una rigenerazione urbana, doveva essere totalmente a fini commerciali. Questo è stato detto, abbiamo i verbali. Successivamente c'è stato qualche aggiustamento di visione politica, qualche illuminazione celeste che ha detto: ah, no, forse c'è un contemperamento di interesse pubblico da tenere in debita considerazione pertanto andremo a fare. Qua c'è la rappresentazione di una raffazzoneria totale degli interessi pubblici. Qui il metodo di lavoro manca, e mi rifaccio a quello che è stato l'intervento di ieri quando volevate che noi approvassimo la relazione della Corte dei Conti. Vi ho detto ieri e vi ripeto oggi: la politica in questo ente si fa portare mano a mano dagli uffici. Voi non avete la ben che minima idea di quale progetto per la città, dal 2019 al 2029, quando dovrete lasciare questo secondo mandato, quale idea di città avete in mente di realizzare, eppure i soldini la gente ve li versa con le tasse, addirittura ogni anno voi chiudete con un avanzo di amministrazione di 1.200.000 euro che andate spendendo a feste e festini. Quei soldi potevano anche essere utilizzati per rimpinguare gli uffici comunali, per metterci dentro persone che avrebbero dovuto e potuto dare manforte a quelle che voi dite essere delle indicazioni di carattere politico. Ed allora a tutto questo, purtroppo, c'è solamente una cosa da dire che quanto oggi è emerso in quest'aula, ha una rappresentazione preoccupante della realtà. In che termini? Nei termini che se voi il PIRU sono sette anni che lo portate avanti ma non sapete neanche a che punto è; se il PUG non sappiamo se è iniziato o non è iniziato e quando finirà se mai lo affronterete, questo significa che la città non ha possibilità di svilupparsi né da un punto di vista economico, né da un punto di vista sociale, cioè del miglioramento e dell'avanzamento delle condizioni di vita dei cittadini. Perché, come ha detto lei, ed è l'unica cosa che condivido che ha detto, assessore, è che in quella maledettissima zona della via d'Acquaviva c'è un degrado sociale, economico, un abbandono, una desertificazione di tutto ciò che è possibile pensare che in una città ci debba essere, che è incontrovertibile. E voi ve ne state fregando, questa è la realtà, ve ne state fregando bellamente delle persone che stanno lì e che pagano le tasse tutti gli anni, perché quelle persone le tasse le pagano con la speranza che voi gli diate risposte, ma in quest'aula quando noi vi stiamo chiedendo quelle risposte, non vengono, non ci sono perché non ce le avete, perché voi non sapete proprio che cosa rispondere alle persone. Ed allora

torna ancora un altro leitmotiv di questi ultimi sei anni: se non ci fosse stato il covid, per voi una benedizione, per chi sta fuori una maledizione, se non ci fossero stati i soldi del PNRR, voi sareste stata un'amministrazione inerte, immobile. E noi lo verificiamo costantemente in quest'aula quando a discussioni così importanti, non corrispondono contributi dialettici, ma neanche per dire buongiorno, voi non riuscite a spicciare la bocca sulla benché minima cosa che viene qui in quest'aula posta in discussione. Ieri abbiamo parlato di osservazioni che la Corte dei Conti ha fatto, il Sindaco ha detto che a quelle osservazioni sono corrisposte addirittura delle misure che avrebbero dovuto soddisfare la curiosità della Corte Conti, ed avete preteso di mettere in discussione e in approvazione da parte nostra una presa d'atto che queste misure vostre poste in essere esistano. Vi ho chiesto, a uno a uno ve le ho chiesto a voi consiglieri, perché io a voi mi rivolgo, non alla maggioranza: quali sono queste misure che avrebbero dovuto rispondere e soddisfare la curiosità della Corte dei Conti e che, guarda caso, sono le stesse misure che dovrebbero essere quelle che dicono: Corte dei Conti? Bugia, il controllo strategico, il controllo di gestione è stato fatto, esiste e i risultati sono questi. Non l'avete saputo dire ieri, non lo sapete dire oggi, perché è la stessa cosa. Ciò che chiedeva ieri la Corte dei Conti e di cui avete preso atto, sono esattamente le mancanze che noi vi stiamo dicendo che ci sono oggi. La Corte dei Conti, addirittura, un organo deputato al controllo della gestione dei fondi pubblici, nonché al raggiungimento degli obiettivi politici che voi vi ponete attraverso l'utilizzo delle finanze pubbliche, vi ha detto che in questo Comune c'è qualcosa che non va. Guarda caso, due mesi fa l'ANAC ha detto la stessa cosa. Avete affrontato un piano di progettazione, di demolizione e costruzione di una scuola utilizzando fondi pubblici con delle gravi carenze da un punto di vista del procedimento amministrativo. Vi stiamo dicendo da tempo, purtroppo, che questo Comune viene portato avanti con delle carenze e di carattere politico e di carattere organizzativo e di carattere amministrativo, di cui non vi fate assolutamente carico. Voi affrontate le cose semplicemente con una narrazione mezzo social, che utilizza feste e festini per dire alle persone...

**Presidente Domenico CAPANO:** Concluda consigliere De rosa.

- *Intervento dei consiglieri Resta e Grandieri fuori microfono.*

**Presidente Domenico CAPANO:** No no, io sto solamente invitando a concludere perché ha terminato il tempo.

- *Intervento dei consiglieri Ventaglini e Grandieri fuori microfono.*

**Consigliere Alessandro DE ROSA:** E va beh, nono posso...

- *Intervento del consigliere Grandieri fuori microfono.*

**Consigliere Alessandro DE ROSA:** Hai la possibilità di ribattere.

**Presidente Domenico CAPANO:** Concluda consigliere De Rosa.

**Consigliere Alessandro DE ROSA:** Questa purtroppo è la realtà in cui Gioia del Colle quotidianamente si trova a fare i conti. Questa purtroppo...

- *Intervento del consigliere Grandieri fuori microfono.*

**Consigliere Alessandro DE ROSA:** Presidente, posso? Posso?

**Presidente Domenico CAPANO:** Facciamo concludere il consigliere De Rosa che ha terminato quasi il tempo.

**Consigliere Alessandro DE ROSA:** Io vorrei sicuramente essere smentito nelle mie conclusioni, non attraverso una rappresentazione fantasiosa ma attraverso una rappresentazione documentale di quello che noi oggi abbiamo posto in essere sotto forma di domande. E vorrei essere doppiamente smentito attraverso una votazione favorevole della deliberazione che noi oggi portiamo

all'attenzione dell'assise, perché se fino ad oggi sono mancate sicuramente organizzazione e quant'altro, oggi vi stiamo chiedendo a tutti quanti voi consiglieri di maggioranza e a noi che voteremo sicuramente favorevole, un voto favorevole affinché impegni Sindaco, assessore al ramo e Giunta tutta, a dare un atto di indirizzo che imprima una velocizzazione di questi processi, una velocizzazione della scrittura di questi documenti strategici affinché vengano ad essere, una volta per tutte, superate tutte quelle situazioni di degrado che abbiamo rappresentato, anzi ha rappresentato giustamente l'assessore Etna. Quindi se siete coscienti delle problematiche che ci sono, noi vi chiediamo semplicemente, insieme a noi, di votare un atto di indirizzo che dia un imprinting maggiore e una velocizzazione maggiore alla Giunta, sotto forma di mandato, di affrontarle entro quest'anno queste criticità, perché non c'è più tempo da perdere. Non possiamo più permetterci di disattendere le legittime aspettative, anzi non potete più permettervi di disattendere legittime aspettative che i cittadini qui fuori nutrono verso di voi. Grazie.

**Presidente Domenico CAPANO:** Grazie consigliere De Rosa. Ci sono altri interventi? Consigliera De Mattia, prego.

**Consigliere Daniela DE MATTIA:** Io ho avviato il mio interesse all'azione politica partendo, ovviamente, dal tema dell'urbanistica e negli anni, ora anche numerosi, ho sempre partecipato agli incontri pubblici che si tenevano su questo tema e anche ai Consigli Comunali che affrontavano questo tema. Io credo che purtroppo, a mia memoria, la discussione di oggi è davvero quella più povera di contenuti e indirizzo e visione politica, perché questo è un tema di incredibile rilevanza e una delle poche amministrazioni che è riuscita, nei due mandati di seguito, poteva riuscire in un grandissimo risultato, proprio quello di portare a compimento la pianificazione generale ed era tra le cose annunciate con forza nel 2019, lo è stato annunciato di nuovo nel 2024, ma per i tempi che ha la Pianificazione Urbana Generale temo che a questo punto ci siano difficoltà anche per questo mandato, perché i tempi necessari e sono lunghissimi. Sentirmi dire che si è deciso consapevolmente di attendere all'avvio della Pianificazione Urbanistica Generale di Gioia del Colle per me è una questione gravissima. Chiedere di illustrare il PIRU e non avere neanche una presentazione di quella che sarà la rigenerazione urbana di un ambito esteso di Gioia del Colle, i cui residenti chiedono da tempo giustizia, perché stanno veramente vivendo una situazione estremamente difficile e non sono stati ascoltati, non è stato attivato nessuno strumento partecipativo e si dice che siamo in fase negoziale con i privati. La fase negoziale con i privati se non è guidata dall'interesse pubblico, è una operazione rischiosissima. Noi dobbiamo essere qui a tutela dell'interesse pubblico, quella deve essere la nostra guida e su quello dobbiamo interfacciarci con gli altri enti e con i privati, perché giustamente anche per lo sviluppo economico, anche per quello che è la crescita del nostro Comune devono essere coinvolti, devono essere messi nelle condizioni di investire, ma devono avere la certezza di confrontarsi con un ente che ha le idee chiare su qual è l'interesse pubblico da tutelare, su qual è la visione di Gioia del Colle, il disegno della città di quella in cui vivranno i nostri figli. Questa era una occasione, questo Consiglio monotematico, per voi eccezionale, e qui finalmente dopo anni di silenzio, anni di mancato coinvolgimento parlare della vostra visione, del vostro modello di Gioia del Colle. Noi abbiamo sentito nulla. Noi abbiamo un PRG datato praticamente 1972, non adeguato alla 56/80, intervenuta dopo la L.R. 20/2001, un documento programmatico preliminare del 2005, lo vogliamo riprendere, lo stiamo tenendo per buono, cosa vogliamo fare di questi documenti? Nulla. Un Piano Urbanistico Generale che adesso dovrebbe adeguarsi al DRAG, al documento regionale, alla L.R. 20/2001, dovrebbe affrontare la VAS, e noi abbiamo degli uffici che da anni spostiamo. Allora, lavori pubblici, poi stacciamo urbanistica, poi stacciamo territorio, nascono tre aree, poi le rifondiamo di nuovo, poi adesso addirittura, follia, le valutazioni ambientali e paesaggistiche si spostano e vanno sotto gli Affari Generali. Gli ingegneri vengono spostati e portati nell'area ambiente e poi ci sentiamo dire che ovviamente l'organizzazione non è adeguata. È chiaro, stiamo facendo prove e provette da anni su come gestire questa pianta organica in un settore strategico determinante. Non abbiamo avuto risposte su come vogliamo procedere, abbiamo l'ultima delibera di Giunta con questa organizzazione e la Corte dei Conti ce lo dice: frammentazione operativa, totale assenza di flussi informativo tra gli organi di indirizzo politico-amministrativo e lo abbiamo visto anche oggi e lo stanno dicendo tutti, va raddrizzato in tiro da questo punto di vista, ma va cambiata proprio la visione di gestione della cosa pubblica. Il DPRU è un documento delicatissimo, noi il PIRU dobbiamo portarlo in Consiglio Comunale. E con quale consapevolezza portiamo un documento del genere? Con la Regione non deve parlare lo studio tecnico incaricato, come ho sentito dire oggi, con

la Regione deve parlare l'ente. È l'ente che si deve interfacciare con la Regione, non lo studio che ha avuto l'incarico del PIRU.

- *Intervento del consigliere Grandieri fuori microfono.*

**Consigliere Daniela DE MATTIA:** È stata mandata una domanda per il REC. Per il REC è stato mandato un quesito, su una questione assurda su cui già i tecnici hanno risposto, l'avrete letto negli atti, è una richiesta che andrebbe comunque ridimensionata e calibrata. Comunque abbiamo mandato il quesito alla Regione, quello per il Regolamento edilizio. Per il PUG e per il PIRU...

- *Intervento del consigliere Grandieri fuori microfono.*

**Consigliere Daniela DE MATTIA:** Ma si è detto che...

- *Intervento del consigliere Grandieri fuori microfono.*

**Consigliere Daniela DE MATTIA:** Sì, ma quando si è chiesto, rispetto alle destinazioni d'uso o altro, si è detto che il collante, credo sia stata proprio quella la parola, il collante con la Regione è lo studio tecnico esterno incaricato. Allora, cosa dovrà fare poi il Consiglio Comunale? Dovrà valutare la coerenza con il piano paesaggistico, dovrà verificare che siano rispettati gli standard per ogni abitante, dobbiamo rispettare gli standard, è una norma dalla quale non si può sfuggire. Dobbiamo fare un rapporto ambientale importante, sicuramente una VAS importante perché andiamo in variante su un'area estesa, dobbiamo calcolare probabilmente addirittura un Piano Economico Finanziario dell'investimento del privato per poter effettivamente pesare il contributo straordinario, non basta sapere: il contributo straordinario è tot, con quel contributo cosa vogliamo fare? È calibrato su quello che vogliamo fare? Sulla rigenerazione che vogliamo ottenere? Lo abbiamo chiesto, non abbiamo saputo niente nemmeno su questo. Ed il processo partecipativo è una delle condizioni fondamentali di tutte le nuove norme sull'urbanistica dall'Europa all'Italia alla Regione Puglia. E al Comune di Gioia del Colle la partecipazione sulle questioni urbanistiche non c'è, non è contemplata, ve lo diranno anche gli organi sovraordinati che dovrete presentare la partecipazione, tranne fare degli incontri il giorno prima di fare le candidature e quindi assolutamente proforma. E poi è arrivato il PNRR. In tutto questo il Comune di Gioia ha inserito le progettazioni del PNRR, ha inserito il PINQUA, quello sulla qualità urbana, che era anche quello costruito in un determinato modo, si parlava della città dei 15 minuti, della de-impermeabilizzazione, dell'housing sociale, di tutti questi temi nulla, non abbiamo sentito nulla, non sappiamo nulla, come li stiamo affrontando e come li stiamo coordinando. Allora io ritengo che quanto viene richiesto nella nostra autoconvocazione è fondamentale, è una proposta estremamente costruttiva che dà la possibilità a questo ente di ricalibrare la sua azione sui temi urbanistici, di ritornare a coinvolgere la città, di tornare a dirci in quest'aula qual è l'interesse pubblico che stiamo difendendo e qual è la nostra idea e visione di Gioia del Colle, che ci deve essere, non è un dato tecnico, è il primo dato politico su cui un'amministrazione deve avere le idee chiare, altrimenti navighiamo a vista, ci occupiamo di piccole cose, non abbiamo il controllo di quello che sta succedendo, non abbiamo il controllo degli uffici, non abbiamo il controllo tra quello che fa la Giunta, quello che fa l'assessore e quello che fa il Consiglio Comunale, e la Pianificazione Urbanistica Generale senza questa visione ovviamente non può partire, ma non perché si decide di aspettare il PIRU, perché non si ha proprio l'intenzione politica di mettere mano alla prima, al primo compito della politica e di un'amministrazione: dare forma al territorio in cui vivono i cittadini di Gioia del Colle.

**Presidente Domenico CAPANO:** Grazie consigliere De Mattia. Ci sono altri interventi? Prego consigliere Petrera.

**Consigliere Giuseppe J. PETRERA:** Grazie Presidente. Grazie Presidente. Insomma è da qualche ora che ragioniamo di urbanistica, una materia che personalmente la ritengo una materia complicata e quindi anche io mi sono addentrato da consigliere comunale nella materia da un po' di tempo a questa parte, con sacrifici anche con impegno e ho sentito tutti i vari gruppi politici di minoranza, l'assessore al ramo della nostra amministrazione e mi sono fatto anche un'idea di qualcosa che in questi anni mi era sfuggita, anche per colpa mia, perché magari mi sono interessato anche poco. La cosa che non mi

è piaciuta, lo dico con estrema sincerità, è il gioco delle parti consolidato perché sentirmi dire dalla minoranza che la pandemia è stata una benedizione per la nostra amministrazione, insomma, è un'offesa a chi la pandemia l'ha subita in maniera letale per tante e tante persone. Quindi magari si poteva evitare di fare riferimento a questo. A questo si aggiunge l'amministrazione delle feste e dei festini. Insomma, queste sono cose che aiutano poco a trovare poi i bandolo della matassa, per un'autoconvocazione che avete richiesto e che ci ha, oggi, fatto accendere un qualcosa su una materia così importante, dove l'assessore ha spiegato quelle che sono state le intenzioni dell'amministrazione e quello che ha portato avanti, che nel bene di quello che si è fatto che non viene citato perché viene citato giustamente, perché il gioco delle parti prevede questo, e non il bene della città. Vengono citate tutte le cose che secondo voi non vanno e non c'è la controprova. Bisogna prendere atto di quello che l'assessore ci ha spiegato sul PIRU, sulla rigenerazione urbana è stata premura di questa amministrazione prendere in mano la situazione che ci ha spiegato l'assessore del discorso della rigenerazione urbana, che io mi auguro da cittadino prima che da politico che veda un percorso che si concretizzi. E poi sul discorso del PUG abbiamo spiegato che abbiamo inteso che non vuol dire che abbiamo fatto bene, nessuno ha detto che è stato un successo dell'Amministrazione Mastrangelo non aver preso... non l'ha detto nessuno di noi. Non esiste, questo non è stato un successo, è stata una cosa che attualmente non si è concretizzata, che io mi auguro da consigliere comunale di maggioranza e da cittadino che possa vedere la luce nei prossimi anni di questa amministrazione che, insomma, non è ancora finita perché abbiamo un lasso importante ancora di tempo da dover dedicare alla città e sono sicuro che l'assessore Etna, come ha preso la responsabilità politica e personale per quanto riguarda il RET, e quindi di questo bisogna dare atto, per quanto riguarda il resto ha preso una posizione personale, ha ammesso che non c'è stata la giusta insistenza e quindi anche per quanto riguarda il PUG ciò che non si è fatto oggi, perché si è fatto tanto altro, perché non dobbiamo dimenticare il PNRR che è stata una benedizione perché ci sono cose epocali che non si sarebbero potute fare con i fondi di un bilancio comunale. Bisogna dare atto a questo, altrimenti ci prendiamo in giro perché determinate opere che il Comune di Gioia del Colle già si sta apprestando al collaudo, come la piazza, come altre cose importanti, epocali che stanno via via prendendo forma e che i nostri figli vedranno, le vedranno grazie a questa misura che è venuta successivamente alla pandemia, che il Comune di Gioia con grandi sacrifici anche degli uffici perché io, tra virgolette, non avendo l'esperienza dalla consigliera De Mattia alla quale devo dare atto che su questa materia probabilmente è la più preparata di tutti, e questo è un complimento che faccio senza grandi problemi, devo pensare e sono sicuro di questo, gli uffici hanno avuto una massa di lavoro del PNRR che non era prevista da nessuno, nemmeno dal Governo centrale, nemmeno dalla Comunità Europea, che non ha detto: siccome arriveranno queste opportunità, e il Comune di Gioia del Colle ha ottenuto, grazie alle progettazioni e tutto quanto, una mole di lavoro che conosciamo tutti quanti, sono due cose diverse, ma sono comunque cose che vanno a toccare in sinergia tanti sfaccettamenti della macchina amministrativa, che portano poi anche dei ritardi su altre materie, e qui non voglio cercare il colpevole. Io sono convinto che sia l'assessore al personale che l'assessore all'urbanistica della nostra amministrazione hanno fatto il massimo delle proprie possibilità. Poi su quello che ancora non ha visto la luce, si lavorerà per migliorare quelli che sono stati i ritardi che credo che in tutte le amministrazioni pubbliche a maggior ragione perché nessuno di noi gestisce un qualcosa di privato dove deve fare i conti con la realtà, ma comunque sia una elasticità diversa, questa è una amministrazione pubblica e quindi prevede anche che degli obiettivi purtroppo non si riescono a raggiungere nei tempi che ognuno di noi magari aveva prefissato o comunque aveva in previsione di ottenere. Quindi diciamo che secondo me è comunque una giornata, un Consiglio Comunale positivo perché riaccende la luce su diverse tematiche che io, l'ho detto pochi minuti fa, lo ripeto, avevo anche... diciamo non avevo posto l'attenzione giusta come consigliere comunale e quindi tutto sommato la vedo come una giornata positiva. A me non piacciono proprio per natura i catastrofismi, quelle vedute che ho sentito dall'altra parte ripetere da ormai parecchio tempo, non credo che questo sia il modo per risolvere i problemi. Abbiamo avuto, questo mi preme ricordarlo, un mandato democratico, non ci siamo auto eletti, questa è un'amministrazione che è frutto di un lavoro, di una visione, è frutto dell'opinione di una parte di popolo di questa città che ha voluto ridare fiducia, come ha ricordato la consigliera De Mattia, per un secondo mandato a questa amministrazione. Di mezzo c'è stato il Covid che ha rallentato alcune pratiche, alcune cose che magari sono passate in secondo piano, questo non vuol dire aver fatto la scelta giusta, però questa è una cosa da mettere in conto che non si può non calcolare e che comunque anche con sacrifici abbiamo cercato di prendere per questa città le decisioni migliori che potevamo prendere per quelle che erano anche le nostre competenze.

Un Comune come Gioia del Colle che conta circa 30.000 abitanti non è un piccolo borgo, ma è un Comune strutturato che ha tante materie, insieme all'urbanistica della quale occuparsi. L'urbanistica è stata seguita negli ultimi anni dall'assessore Etna, che come capogruppo della lista Per Bene e come consigliere di maggioranza, a nome di tutta la maggioranza, intendo ringraziare per quello che ha fatto, per il tempo che ha dedicato a questo Comune.

- *Intervento del consigliere Ventaglini fuori microfono.*

**Consigliere Giuseppe J. PETRERA:** No, non è...

**Presidente Domenico CAPANO:** Facciamo concludere il consigliere Petrera.

**Consigliere Giuseppe J. PETRERA:** Non è questione di fare un piacere, è una questione di prendere atto che comunque c'è stato un impegno importante per diverse tematiche, che comunque c'è stata una sinergia con l'amministrazione, con i consiglieri comunali e con la Giunta, che comunque bisogna prendere atto che come tutti gli altri assessori è stato delegato dal Sindaco ad occuparsi di questa materia e credo che lo sta facendo nel miglior modo possibile. E sono convinto che sui punti che non hanno visto ancora questo Comune dotarsi degli strumenti contemporanei ai nostri tempi, perché purtroppo gli errori che abbiamo ereditato da chi ha gestito questa città nel passato...

- *Intervento del consigliere Ventaglini fuori microfono.*

**Consigliere Giuseppe J. PETRERA:** E noi ce lo dobbiamo dire, perché se no diamo un messaggio falso alla città. Noi abbiamo ereditato un Comune che veniva da quattro commissariamenti, con una serie di problemi importanti strutturali, con un bilancio che non è quello di oggi, perché oggi millantiamo un avanzo di amministrazione importante. Ma questo è stato il frutto di un lavoro che ha visto la collaborazione di tutta la macchina amministrativa. Abbiamo cercato di essere sinergici, come amministrazione, anche nelle cose che non vanno, perché è troppo bello il libro dei sogni piace a tutti noi, tutti quanti vorremmo vivere nella città ideale. Purtroppo bisogna fare i conti con la realtà, bisogna fare i conti con le cose che non si sono fatte, bisogna fare i conti con le cose che si sono fatte, bisogna dirci le cose che non vanno, ce le stiamo dicendo, perché da questo Consiglio Comunale viene fuori un messaggio dove non si può sfuggire, nero su bianco ci sono cose che non hanno avuto l'attenzione che probabilmente questa città merita. Adesso continua ad essere importante la nostra visione, la nostra programmazione, il nostro lavoro per far sì che queste cose che non hanno avuto ancora la giusta attenzione, nei prossimi anni, come abbiamo sempre fatto per tante altre cose che siamo riusciti a migliorare, e non le voglio elencare perché cerco di non cadere nello stesso errore che si è fatto da questa mattina.

**Presidente Domenico CAPANO:** Consigliere Petrera si avvii alla conclusione.

**Consigliere Giuseppe J. PETRERA:** Grazie Presidente, sto per avviarmi alla conclusione. Stavo dicendo, questa mattina purtroppo dobbiamo dare atto che c'è stato più un comizio sulla materia urbanistica che non altro. È un pensiero mio, probabilmente mi sto anche sbagliando, però lo voglio dire ad alta voce perché mi è sembrato più un processo/comizio che non un ordine del giorno. Però questo è un pensiero dove forse sto sbagliando, però lo dico ad alta voce perché non ho problemi, le cose che penso le dico in viva voce, se vi piace questa affermazione, non ho bisogno di nasconderle. Quindi chiudo il mio intervento intanto ringraziando l'assessore Etna, perché rimaniamo sulla materia urbanistica e sulla gestione del personale, quindi ringrazio gli assessori che abbiamo comunque citato durante la giornata, che sono l'assessore Etna e l'assessore Gallo, per il lavoro che hanno fatto in questi anni e per quello che sono sicuro, come lista Per Bene e penso di parlare a nome dell'intero Consiglio Comunale di maggioranza, sono sicuro che le materie, i punti, in particolare dell'urbanistica, che non sono stati attenzionati in maniera puntuale, come ha ricordato l'assessore Etna per quanto riguarda il RET e anche per quanto riguarda il PUG, e mi rivolgo anche al Sindaco che non è presente, che però sicuramente poi avrà modo di ascoltare quello che ci siamo detti e di leggere il verbale, sono sicuro di questo. Per quanto riguarda il PUG sono sicuro che, superato il PIRU, riusciremo ad avere anche sul PUG, a dare il giusto contributo che i cittadini gioiesi meritano, perché dal 1972, l'ha ricordato sia l'assessore Gallo che la consigliera De Mattia, non è possibile avere questo

problema per quanto riguarda la pianificazione, quindi la pianificazione urbana generale, che sarebbe il PUG. E quindi diamo mandato all'assessore Etna, al Sindaco e alla Giunta di dare la giusta attenzione al PUG, di arrivare a prendere in... Io sto nella fase di discussione, non nella dichiarazione di voto. Do mandato, come consigliere di maggioranza, di dare la giusta attenzione agli strumenti urbanistici che non hanno avuto ancora una giusta collocazione temporale ai giorni nostri. Grazie.

**Presidente Domenico CAPANO:** Grazie consigliere Petrera.

**Consigliere Marianna GRANDIERI:** Posso presidente?

**Presidente Domenico CAPANO:** Siamo nella fase della discussione, per cui certamente, sì. Prego.

**Consigliere Marianna GRANDIERI:** Grazie Presidente. Buongiorno a tutti. Io ho ascoltato attentamente, naturalmente, l'intervento dell'assessore Etna, ho ascoltato anche la relazione, quello che l'ingegnere ha comunque portato in aula. Non ho ritenuto di fare ulteriori domande per due motivazioni: uno perché le risposte le abbiamo ottenute e siamo stati in grado, perché tutti siamo in grado anche di capire nel momento in cui ci viene detto, siamo in una fase istruttoria, siamo in una fase in cui stiamo completando, capiamo che magari ci possono essere delle cose che in questo momento non possono essere dette. L'abbiamo compreso, l'ha ripetuto più volte, ma non ho ritenuto di fare domande, anche perché, come è noto a tutti, io nella precedente Amministrazione Mastrangelo ero componente della Giunta per un breve, seppur metà, e in quel momento io ho partecipato a quelli che potevano essere anche gli indirizzi politici, la Giunta è un organo esecutivo, però c'erano degli indirizzi politici anche rispetto a questa materia. Cosa voglio dire? Io ritengo che, sono certa, so che c'è una visione anche nella materia urbanistica da parte di questa amministrazione, come c'è per tanti altri, per tutti posso dire, per tanti altri ambiti dell'amministrazione, spazi dell'amministrazione. È chiaro che l'assessore Etna ci elencava, ci diceva quelle che erano state individuate, io non ho colto il PUG sarà in coda, io ho colto: gestiamo, abbiamo un cronoprogramma legato soprattutto a quella che posso definire una grande problematica, che era quella che noi definiamo questione Coop, una problematica che è stata anche giudiziaria, è stata anche processuale, pesante, che siamo riusciti a definire, siamo riusciti a portare a termine, si sono completati, si è completato in qualche modo anche quel percorso e non è stato facile, c'era bisogno di entrare. Sapete, io ho anche conoscenza di questo in virtù anche della delega al contenzioso, la problematica era vasta e quella che è stata l'emergenza è stata quella, cioè occorre e occorre risolvere quella questione, sulla quale vi assicuro, io ho compreso, so che c'è una visione, però diventava urgente. Come dire, voi dicevate, il PUG è la cornice, okay, però partiamo dal particolare e poi andremo sicuramente a definire il generale. Come si risolve, come si definisce? No no, non sono tecnica nella materia urbanistica, è noto a tutti, faccio altro nella vita, però, voglio dire, nel momento in cui ci si avvicina e si decide di svolgere un'attività, un impegno istituzionale e politico, in qualche modo ci si avvicina anche alle conoscenze. È chiaro che se non si risolve un problema del genere che riguarda, diceva l'assessore Etna, antropologia e sociologia, io ho ascoltato dire: no, non è quello. Certo che è quello, l'urbanistica è politica, l'urbanistica come anche il bilancio è politica, è uno strumento di visione politica, di programmazione, forse è lì che si fa la politica, quella del bene delle persone e se non partiamo dal problema sociale, dal problema insomma della vita della gente, come si fa? E quello è un grosso problema che non coinvolge soltanto un quartiere, coinvolge una città intera, soprattutto perché ha visto la problematica di molti lavoratori, per cui era difficile, adesso c'è la visione, si è partito di là per risolvere altro, non è una città ferma, è una città che si muove, ed aver avuto la possibilità, quella frase no, come dire, il covid è stato per noi un bene e per gli altri un male, è una frase assolutamente dalla quale prendo una grande distanza, perché il PNRR è stato un'opportunità per tutti, sfida chiunque, un'altra amministrazione li avrebbe abbandonati, non avrebbe guardato quei finanziamenti, non avrebbe guardato quelle opportunità che permettono ad una città di dare un impatto importante, una svolta, l'ho detto più volte, sembro retorica, sembro ripetitiva, è stata un'opportunità, ma bisogna anche saperle cogliere le opportunità, bisogna anche avere negli uffici, e qui sapete e lo dico sempre, i dipendenti dell'ufficio del Comune di Gioia del Colle, noi abbiamo delle grandissime professionalità che lavorano, la mole di lavoro è tanta, è tanta, per cui alla fine anche loro devono essere in grado di districarsi, di dare delle priorità al di là dell'indirizzo politico che possano avere. Mi auguro che un ufficio non lavori solo perché ha un indirizzo politico, ma lavori su un indirizzo politico ma porta avanti anche un'attività amministrativa o magari risponde alle

richieste dei servizi del cittadino, abbiamo l'ufficio tecnico attraverso l'ing. Giovinazzi, l'ing. Stella che si è occupato di questo, l'ing. Del Vecchio, parliamo poi di tutti, cito solo loro perché stiamo parlando di urbanistica, ma perché dire che siete in difficoltà? Certamente dappertutto c'è carenza di personale, dappertutto, anche tra noi avvocati possiamo essere definiti pochi, per usare un po' di ironia, ma sono convinta e so che lavorano in modo serio, lavorano capendo le priorità e c'è tanto da gestire, ma al di là di tutto sono convinta che ci sia, anche sulla questione urbanistica che riguarda il Comune di Gioia, una visione che è difficile portare a termine, gli strumenti urbanistici, è tutta una questione complessa, ma io so che c'è una visione, per cui non ritengo necessario che ci sia un cronoprogramma, che ci sia un indirizzo da dare, l'indirizzo c'è, non c'è bisogno di votarne un altro. Grazie.

**Presidente Domenico CAPANO:** Grazie consigliera Grandieri. Ci sono altri interventi? Consigliere Resta, prego.

**Consigliere Francesco RESTA:** Grazie Presidente. Cerco di essere breve e di fare sintesi un po' di tutti gli interventi anche per non essere ridondante. Ho ascoltato un po' tutti e diciamo la cosa che più mi sta a cuore nel quale l'opposizione fa ormai da diversi mesi e anni un cavallo di battaglia è la mancata partecipazione. Ed è interessante questo tema, perché poi quando si organizzano le cose penso non solo all'indirizzo politico-amministrativo che si chiede oggi di approvare, ma anche al PUMS, al PEBA, al Piano di Mobilità, io non ho mai visto l'opposizione se non, già mi stai guardando male, se non, devo dire, il collega Ventaglini che è uno dei pochi ad essere sempre presente. Si è parlato di città ferma ed è grave sentir dire queste cose, non c'è un angolo della città che non sia pieno di cantieri, di iniziative e di idee e di lavoro da parte di questa amministrazione e di questi uffici che hanno fatto e stanno facendo un lavoro straordinario e sento il dovere di ringraziare dall'ing. Del Vecchio a tutto l'ufficio tecnico ed urbanistico, prima ancora degli assessori che devono svolgere questo lavoro, perché la città glielo ha concesso. Anche la critica diretta all'assessore Etna che negli ultimi cinque anni non ha fatto niente, beh, deve dare conto alla città ed io credo che la città abbia risposto e abbia risposto anche in maniera forte come consensi per l'assessore Etna. Quindi se l'assessore Etna ha fatto male in questi cinque anni, credo che il cittadino risponda politicamente con un secco no. Invece la risposta a Vito Etna è stata più che esaustiva. Detto questo, si è sentito tanto oggi, io però l'unica cosa che non ho sentito, siccome si parla di visione, mancata visione, ricordo questo termine già in passato usato dalla collega la vision, la vision, ma qual è la vostra visione di città? Qual è la visione del Partito Democratico a Gioia del Colle? Io ad oggi non lo so. Noi ad oggi non abbiamo contezza della vostra visione di città, di piano urbanistico. Nei vostri incontri ci sono queste chiacchierate, questa visione, questo controllo? Perché oggi oltre a chiedere al Sindaco ed alla Giunta un atto di indirizzo politico-amministrativo urgente, io avrei anche voluto sentire una vostra idea. Insomma qua mettete davanti a tutto l'interesse pubblico del cittadino. Prima della nostra visione politica voi chiedete che venga rispettato l'interesse pubblico del cittadino. L'interesse pubblico del cittadino chi lo decide? Lo decidiamo noi, lo decidete voi, lo decide la politica? Insomma anche voi siete dei politici, anche voi avete il rispetto e l'obbligo di portare avanti l'interesse pubblico dei cittadini. Io oggi non so che cosa rispondere ad un cittadino se mi chiede: Francesco, ma che cosa farete lì dov'era la Coop? Io posso rispondere, voi non lo so. Che cosa fareste? Che cosa fareste in quella zona? Noi lo sappiamo che cosa vorremmo fare, quali sono le possibilità, siamo con un contenzioso, siamo in continuo, sono a noi che vengono fatte queste domande e noi ce lo poniamo il problema, non stiamo fermi a chi ha detto che stiamo fermi da cinque anni, non stiamo fermi perché interessa a noi, l'abbiamo messo nel programma elettorale, interessa a noi, siamo ad un anno e mezzo, io parlo del mio anno e mezzo.

- *Intervento del consigliere Ventaglini fuori microfono.*

**Consigliere Francesco RESTA:** Interessa a noi a dare un piano di rigenerazione urbana alla città che possa essere degno di questa amministrazione. Noi siamo i primi a volerlo. E lo porteremo avanti. Sono certo che lo porteremo avanti. Se è possibile, volevo chiedere all'ex Sindaco, se quando era Sindaco nel suo ufficio c'erano tanti...

**Presidente Domenico CAPANO:** Consigliere Resta, chiedo scusa, mi ascolti, non può.

**Consigliere Francesco RESTA:** Perché su una mezza frase dell'ingegnere, non lo faccio più, su una mezza frase neanche detta tutta, una mezza frase dell'ing. Giovinazzi si è montato che qui manca il personale. Ma prima c'era tutto questo personale quando si costruiva a Gioia del Colle e si è costruito a Gioia delle Colle e si è fatto tanto? C'era questo ufficio così pieno di ingegneri e architetti? Beh, io credo che la risposta non serva che me la dia Povia.

**Presidente Domenico CAPANO:** Grazie consigliere Resta. Ci sono altri interventi? Possiamo passare alle dichiarazioni di voto? Avanti con le dichiarazioni di voto.

**Consigliere Daniela DE MATTIA:** Grazie Presidente. Qual era la nostra visione? Allora voi negli atti avete il DPRU, Documento Programmatico di Rigenerazione Urbana, che è lo strumento approvato nel 2017 con relazioni generali illustrative su tutta la città ed è lo strumento che permette la soluzione dell'annosa questione ex Coop ed è stato individuato nel 2017 dall'Amministrazione Lucilla ed io ero assessore all'urbanistica. Quindi quale sia la mia visione di Gioia del Colle, anche di lungo periodo, è contenuto in un documento che voi state ancora utilizzando, un documento che prevedeva da cronoprogramma reso noto all'epoca, in 300 giorni massimo, di giungere alla conclusione dell'accordo con la Regione. Quelli sono i tempi stabiliti dalla legge. Quando ci fu la campagna elettorale del 2019 si disse che nei primi cento giorni si sarebbe risolto il problema. Oggi siamo nel 2026 e di questo PIRU ancora non sappiamo che cosa dobbiamo fare e mi viene detto: polo commerciale, mi vengono i brividi e aspetto che questa cosa vada avanti e venga portata qui in aula in questi termini. Qual era la visione? Tra gli atti trovate un altro documento 2017, la bozza approvata in Giunta, ahimè, ancora all'epoca c'è anche il mio nome sull'atto, relativo al Regolamento di Edilizia Comunale. Siamo fermi lì. Qual era la mia visione, la visione dell'amministrazione precedente su questo tema ce l'avete agli atti ed è quello su cui siete ancora fermi. Quindi fare queste affermazioni, posso ammettere che possa piacere perché i comizi poi li facciamo tutti, siamo qua a fare politica e a fare discussione, per alcuni facciamo comizi, però cerchiamo di rientrare almeno con un minimo di onestà intellettuale al fatto che questi strumenti erano stati approvati all'epoca e dall'epoca ad oggi non è stato fatto nulla. Se la visione c'è, ben venga, vuol dire che domani ci arriverà una delibera di Giunta in presenza, remoto o mista in cui approvate l'atto di indirizzo, perché se c'è, c'è bisogno che ci sia un atto e in base quell'atto si assegnano gli incarichi, si guidano gli uffici, si parla con la città. Se c'è, a maggior ragione, si approva questa nostra richiesta e si porta questo atto dicendo: questo è l'atto indirizzo politico-amministrativo di questa amministrazione su questi temi fondamentali, questo è il nostro cronoprogramma, lo diciamo senza problemi, lo portiamo domani perché ce l'avevamo pronto, stava nel cassetto, stavamo aspettando ma è tutto a posto. Quindi non ci sarebbero problemi. Purtroppo io questi atti non li vedo, io questa visione non la vedo, l'incontro che viene fatto anche sui vari regolamenti viene fatto o senza immagini o senza confronto o senza altro, per cui io sinceramente questa cosa non la conosco. Gli incontri partecipativi se vengono detti due giorni prima, e bene o male le persone che partecipano so che hanno anche portato delle proposte, ma se la candidatura è a breve queste proposte rimangono lì inascoltate perché tanto avete già deciso che cosa dovete fare, la partecipazione fatta così non serve assolutamente a niente. E ricordo anche che la partecipazione si può fare anche sui cantieri, ci sono i cantieri aperti. E si mette a conoscenza la città di quello che si sta facendo, in maniera tale anche da attutire i disagi per quello che si sta facendo, a volte normali, temporanei, si spera. Quindi dichiarazione di voto del Movimento 5 Stelle favorevole a questa proposta, favorevole al fatto che si veda un atto deliberativo della Giunta in cui si afferma qual è l'indirizzo, si conosca il cronoprogramma di quello che si ha intenzione di fare e proprio perché gli uffici sono fondamentali, determinanti e la critica non è assolutamente agli uffici ma al fatto che l'amministrazione sta parcellizzando l'organigramma in maniera allucinante, anche ad organizzare gli uffici per dare modo a chi lavora e lavora bene di lavorare sempre meglio. Per cui i punti che sono qui sono di assoluto buonsenso e mi auguro che vengano approvati a maggior ragione perché mi si dice che la visione c'è, quindi non ci dovrebbe essere nessun problema a ratificarli in un atto di indirizzo ufficiale che faccia chiarezza su una materia determinante. Grazie.

**Presidente Domenico CAPANO:** Grazie consigliera De Mattia. Prego.

**Consigliere Lucio ROMANO:** Molto rapidamente. La dichiarazione di voto a nome mio e a nome della collega Dora Donvito è negativa per quanto riguarda questa proposta. Però se mi posso permettere, in maniera altrettanto rapida, la piena solidarietà agli uffici e in particolare all'assessore Vito Etna

per il lavoro finora svolto sia nella passata consiliatura sia in quella odierna. Non mi sembra che sia stato giusto ed opportuno rivolgere le censure nel modo, nelle modalità, nei termini e a volte anche, permettetemi, nella veemenza con cui le stesse sono state palesate e rese note. Sono testimone, così come l'ex assessore Grandieri, di essere stato anche dall'altra parte e conosco bene il lavoro, l'ansia, la preoccupazione e le tensioni che ci prendono e prendono ogni giorno in quelle stanze quando davvero si lavora e si è alle prese con queste situazioni. Condivido le considerazioni di Giuseppe Junior Petrerà che evidentemente qualora qualcosa non sia stata ancora portata a termine, sono convinto che con la supervisione del Sindaco e con l'impegno dell'ufficio e dell'assessore Etna verrà brillantemente portato avanti. Ma mi dispiace comunicare il voto negativo per quanto riguarda questa mozione. Grazie.

**Presidente Domenico CAPANO:** Grazie consigliere Romano. Consigliera Spinelli.

**Consigliere Caterina SPINELLI:** Grazie Presidente. Oggi mi aspettavo una discussione un po' più costruttiva da parte della minoranza che invece non ho riscontrato. Ho soltanto annotato una serie di quelle che io definisco assolutamente bugie, a volte offese: mancanza totale di programmazione, caos totale, controlli sugli uffici inesistenti e inadeguati, solo per citare alcune delle problematiche che, a dire dell'opposizione, stanno determinando il fatto che noi stiamo dormendo, che abbiamo perso circa 3.000 abitanti in questo paese che, a quanto pare, si sta svuotando per colpa anche dell'Amministrazione Mastrangelo, che c'è un calo economico evidente, che è una città statica e ferma e che pare che quanto evidenziato e quanto richiesto dalla Corte dei Conti noi ce lo siamo meritati perché in questi anni non abbiamo saputo controllare la gestione degli uffici e quindi chiaramente la politica non ha fatto il suo dovere. Quindi alla fine ne usciamo come un'amministrazione inerme, inutile addirittura. Mi sono appuntata a tutti i complimenti che oggi ci avete rivolto. Io non ritengo, insieme alla consigliera Cetola, di meritare tutti i complimenti che oggi ci sono stati rivolti. Non riteniamo neppure di approvare questo atto di indirizzo politico-amministrativo, perché già non ci sono piaciute tanto le premesse con cui ci è stato proposto, non ci è piaciuto il modo di interrogare l'assessore, non ci è piaciuto proprio il modo di dialogare con l'assessore, il modo di accusarlo, di dire che immeritadamente siede su quello scranno da sette anni e, immeritadamente, noi onestamente riusciamo ad amministrare questo paese. Forse è passato un messaggio distorto tra quello che è il rapporto tra la politica e gli uffici. Noi quotidianamente interloquiamo con gli uffici, quotidianamente diamo il nostro indirizzo e quotidianamente abbiamo anche delle risposte. Purtroppo amministrare un paese, amministrare un paese come Gioia, che ha ereditato una serie di problematiche dagli anni passati, non è stato semplice. Anche i fondi PNRR, che sono stati una manna dal cielo sotto tanti aspetti per tanti Comuni, hanno avuto bisogno di essere gestiti, hanno avuto bisogno dell'impegno degli uffici, che noi ringraziamo davvero orgogliosamente. Ringraziamo il lavoro svolto dall'ing. Del Vecchio, dall'ing. Stella, adesso dall'ing. Giovinazzi. Quindi questa carenza di personale che vogliamo far vincere a tutti i costi, vogliamo rilevare questa mancanza di interesse da parte dell'amministrazione a voler sostenere gli uffici con nuovo personale, non deve passare questo messaggio alla città. Tutto si potrebbe fare, tutti i sogni si potrebbero realizzare, ma tutto ha bisogno di copertura finanziaria. Ed in questa proposta che voi oggi onestamente sottoponete al Consiglio Comunale, non riusciamo, almeno personalmente io non riesco, a leggere quale potrebbero essere le proposte per poter realizzare, per poter accelerare questa programmazione. Una programmazione che però l'assessore Etna ci ha già dichiarato, ha già dichiarato tutto quanto è in essere per quanto concerne la sua delega, tutto il lavoro che stanno svolgendo gli uffici e che lui personalmente insieme al Sindaco sta seguendo. Quindi io onestamente rimando tutte queste critiche all'opposizione, non mi sento, insieme all'assessore Cetola di... eh sì, alla consigliera Cetola, è un augurio, è un augurio, insieme alla consigliera Cetola di poter approvare questo atto di indirizzo politico-amministrativo. Ringrazio l'assessore Etna per il lavoro svolto e per quanto oggi ci ha comunicato che verrà svolto nei prossimi mesi. Grazie.

**Presidente Domenico CAPANO:** Grazie consigliera Spinelli. Attendo le dichiarazioni di voto laddove... Prego.

- *Intervento del consigliere De Rosa fuori microfono.*

**Presidente Domenico CAPANO:** Allo stato attuale non ho notizia del dato.

**Consigliere Alessandro DE ROSA:** Se è possibile, dicevo, visto che c'è carenza di materiale istruttorio che avevamo chiesto nel corso della seduta odierna, e cioè quello di conoscere i costi degli affidamenti che sono stati dati in termini di progettazione, quindi ai diversi uffici di progettazione che nel tempo si sono susseguiti con la loro attività progettuale, per quanto riguarda i diversi documenti di programmazione, o meglio, di PUG, PIRU ed ex Piano Casa. Per questi documenti avremmo già voluto sapere quali sono i costi che l'ente ha dovuto sostenere nel tempo. Siccome in questa seduta consiliare pare che non si possa arrivare a conoscenza degli stessi, chiediamo ufficialmente di fare un accesso agli atti che venga soddisfatto nel termine regolamentare di cinque giorni, data l'importanza della materia e niente, Presidente, proseguiamo con le dichiarazioni di voto.

**Presidente Domenico CAPANO:** Comunque io ritengo che se questa richiesta di accesso agli atti l'avesse fatta anche fuori Consiglio Comunale probabilmente l'avrebbe ricevuta anche nei cinque giorni.

**Consigliere Alessandro DE ROSA:** Ne sto chiedendo adesso.

**Presidente Domenico CAPANO:** Poteva fare anche diversamente, come ha fatto altre volte. Prego, con la dichiarazione di voto.

- *Intervento del consigliere De Rosa fuori microfono.*

**Presidente Domenico CAPANO:** Andiamo con la dichiarazione di voto. Grazie.

**Consigliere Alessandro DE ROSA:** Grazie Presidente. Per quanto riguarda la dichiarazione di voto sull'oggetto di quest'ordine del giorno, ovviamente il Partito Democratico insieme alle opposizioni che hanno presentato questa autoconvocazione non potrà che esprimere parere favorevole. Ovviamente dobbiamo però fare un attimino il quadro della situazione. Cioè noi stiamo votando favorevolmente, affinché questo Consiglio Comunale dia mandato all'assessore al ramo, quindi l'assessore Etna, l'assessore all'urbanistica, al Sindaco e alla Giunta tutta, di imprimere un'accelerazione nella stesura di alcuni piani urbanistici, in particolare il PUG e in particolare il piano di rigenerazione urbana, nonché il Piano Casa, affinché questi strumenti consentano alla città di Gioia del Colle un più rapido sviluppo urbanistico, sociale ed economico. E stiamo chiedendo questo in forza di una inoppugnabile realtà, che è quella che abbiamo già denunciato in quest'aula, che questa città è ferma da almeno sette anni. Da quando state amministrando la città, la città sotto il profilo dello sviluppo economico, urbanistico-sociale è ferma. E tutte le volte che sento qualcuno dire, come è successo poc'anzi, che invece ad ogni angolo del paese ci sono cantieri, dobbiamo avere anche l'onestà intellettuale di analizzare di che tipologia di cantiere trattasi e di quale impatto sulla città e sulla vita delle persone avrà quel cantiere. Perché, come vi ho detto più volte, il PNRR è servito solamente a quest'amministrazione per ammantare il vostro immobilismo invece di una grande capacità di programmazione, di una grande capacità di progettualità che invece non esiste. Il fatto di aver messo un abito della festa indosso ad un morto, perché Gioia del Colle questo è, è stato messo l'abito della festa rifacendo la Piazza Plebiscito...

**Consigliere Caterina SPINELLI:** Il morto... allora che l'aveva ucciso? Era morto per che cosa era morto?

**Consigliere Alessandro DE ROSA:** Questa è l'educazione che vige in quest'aula.

**Presidente Domenico CAPANO:** Consigliere De Rosa, però a volte, guardi, me lo lasci dire proprio, usa alcuni termini...

**Consigliere Alessandro DE ROSA:** Il problema di questa città è che fra due anni si dovrà confrontare con una situazione che è quella post utilizzo dei fondi PNRR disastrosa, perché quando dovremo andare a contare le aziende che si saranno insediate nella zona industriale e la zona artigianale e vedremo che saranno pari a zero non potremo dire: i posti di lavoro mancano ma abbiamo una bella Piazza Plebiscito rifatta. È questo su cui ci stiamo...

- *Intervento del consigliere Resta fuori microfono.*

**Consigliere Alessandro DE ROSA:** ...ci stiamo cercando di confrontare oggi proprio su questo tema. Se la zona della via Acquaviva è una zona altamente degradata è perché vi stiamo dicendo che da sette anni chi ha indossato i panni dell'assessore all'urbanistica non si è affatto interessato di imprimere una svolta in termini di velocità nell'approvazione del Piano di Rigenerazione Urbana che aveva proprio l'obiettivo di rigenerare quei luoghi, di dare nuova vitalità, di permettere l'insediamento di nuove abitazioni, di fare investimenti privati, di creare eventualmente posti di lavoro, di creare zone di socialità e di tutelare quell'interesse pubblico attraverso l'insediamento di nuovi servizi pubblici che avete più volte detto che pare abbiate la visione di come, cosa e dove si vadano ad insediare, ma avete annunciato una visione, ma vi siete dimenticati di dichiararla, vi siete dimenticati di descrivere questa visione, perché vi la visione non ce l'avete di questa città. Il problema è questo. E quando vi dico che purtroppo state mettendo un vestito addosso ad un paese fermo, immobile che sarà dichiarato morto purtroppo nel 2029 quando lascerete questa città alla prossima amministrazione, la realtà sarà inoppugnabile. Perché quando vi dico che mancando il PUG, cioè mancando lo strumento urbanistico principale in questa città e mancando anche il regolamento edilizio per poter procedere a costruire, voi private gli stessi tecnici privati dello strumento per potersi interfacciare con gli uffici pubblici e capire, dare soddisfazione al proprio cliente su che cosa può fare, su come lo può fare, se può costruire e se non può costruire e se può costruire cosa può fare. Voi state immobilizzando il paese e non lo sto dicendo in questo intervento, ve l'ha detto la Corte dei Conti ieri, quando vi ha portato a conoscenza di una deliberazione all'interno della quale vi ha rimproverato che voi non avete fatto per gli anni 2020, 21, 22 e 23 i controlli su come vengono svolti i lavori all'interno di questo ente, vi ha detto essenzialmente che voi non avete svolto il vostro mandato politico così come la gente si aspetta che voi lo svolgiate o lo avreste dovuto svolgere. Questa città purtroppo in mano a questa classe politica tra pochi anni si accorgerà quale gravissimo errore ha fatto sia nel 2019 sia nel 2024.

- *Intervento del consigliere Resta fuori microfono.*

**Presidente Domenico CAPANO:** Concluda la dichiarazione di voto, consigliere De Rosa.

**Consigliere Alessandro DE ROSA:** Perché questa città, purtroppo, si accorgerà di aver dato fiducia a chi non ha avuto assolutamente idea di dove ha preso la città e di dove la voleva portare. Perché se...

- *Intervento del consigliere Grandieri fuori microfono.*

**Consigliere Alessandro DE ROSA:** Perché se oggi noi stiamo parlando...

**Presidente Domenico CAPANO:** Consigliera Grandieri lo lasci concludere.

- *Intervento del consigliere Grandieri fuori microfono.*

**Consigliere Alessandro DE ROSA:** ...e stiamo concludendo che questa amministrazione è priva degli strumenti urbanistici per operare significa che la città è ferma, perché non ha i documenti base su cui poter esercitare la propria attività amministrativa e politica. Grazie.

**Presidente Domenico CAPANO:** Grazie consigliere De Rosa. Possiamo passare alla votazione? Prego consigliere Ventaglini, faccia la sua dichiarazione di voto. Colleghi, chiedo scusa, siamo all'ultima dichiarazione di voto.

**Consigliere Tommaso VENTAGLINI:** C'è sempre posto. Grazie Presidente.

**Presidente Domenico CAPANO:** Consigliere Ventaglini, chiedo scusa, a proposito di questo si ricordi di protocollare quella comunicazione che credo non abbia fatto. Grazie.

**Consigliere Tommaso VENTAGLINI:** Sarà fatto in giornata. Intanto l'assessore è andato via, prendo atto, e me ne dispiace. Colleghe e colleghi, a me dispiace per quello che ho sentito dai vostri banchi, parlo a voi visto che dell'esecutivo l'assessore ha preferito andare altrove. Forse sta girando qualche nuovo video. Ma detto ciò, scherzi a parte, collega lei ci ha accusato nel suo intervento di offese e bugie, quindi ho il dovere di chiarire, lo faccio per mia premura, perché io non credo nei miei interventi di offendere nessuno, né soprattutto di dire bugie. Perché poi questa non è più un'opinione se ci accusa di essere bugiardi, diventa diffamazione. Tutto quello che ho riportato, ma che abbiamo riportato in quest'aula, o è preso da atti ufficiali della Corte dei Conti sui controlli interni di gestione amministrativi, strategici, o è preso da atti dell'Autorità Nazionale Anti Corruzione che, ne abbiamo parlato, ha deliberato violazioni nell'affidamento di appalti da oltre 5 milioni di euro, o è preso da quelli che diventano atti ufficiali, perché tutto quello che viene dichiarato in questo Consiglio Comunale diventa atto ufficiale, dai responsabili di settore che abbiamo in questo Comune, quindi dalle posizioni organizzative, dai dirigenti, per dirla in termini magari più masticabili. Quindi le nostre non sono bugie e offese, le nostre sono constatazioni. E oggi, e mi dispiace, e questo lo devo dire è dell'ipocrisia politica che è arrivata dai banchi della maggioranza perché, ed io con voi faccio i ringraziamenti agli uffici, avete fatto bene a ringraziare gli uffici, ma dov'è l'ipocrisia politica? Quando ringraziate gli uffici per il lavoro che fanno sotto organico ed in sette anni non avete dato nessun mandato politico all'esecutivo, all'assessore di riferimento, alla Giunta, al Sindaco, di porre rimedio a questo lavoro massiccio che stanno facendo gli uffici e che non gli permette probabilmente poi di fare pianificazione sovra ordinaria. Perché l'avete detto bene, l'ordinario qui è bello pesante. Avere un ufficio non congruo come unità, come personale, caratterizza l'impossibilità da far bene l'attività amministrativa, da porre in essere tutti gli atti che servono al benessere del cittadino. Di qui, anche di qui, viene fuori la mala politica, ma non è colpa degli uffici, attenzione, qui non è, non si vuole dare la colpa agli uffici, ripeto con voi li ringrazio, è colpa di chi capisce dov'è il problema e non fa nulla per risolverlo, e quello siete voi, e quello è l'Amministrazione Mastrangelo. Quindi attenzione quando dite determinate cose, quando siete i responsabili di quell'atto, di quell'atteggiamento politico inesatto. E consiglieri, non capisco, e qui lo dico anche al consigliere Petrera, al consigliere Romano, i ringraziamenti dell'ottimo lavoro, avete detto voi, il lavoro che ha fatto l'assessore. L'assessore oggi ci ha detto nei fatti che non ha fatto nessun lavoro. L'ha detto lui. Lui ha detto che il PUG non è pronto e non sarà pronto per i prossimi anni, perché c'è prima il PIRU, poi vediamo. Un assessore dopo sette anni di amministrazione in continuità mi deve venire a dire se non è pronto il PUG, quali sono gli strumenti propedeutici all'attivazione del PUG, in che modo lavoreranno gli uffici, qual è il cronoprogramma, quali sono le risorse che metteranno nel prossimo bilancio e che hanno messo nei bilanci passati a disposizione e quando potremmo vederlo redatto e approvato, questo mi deve dire un assessore. Lui, e mi dispiace che non è in aula sulla votazione di una mozione così importante, oggi questa risposta non ce l'ha saputa dare perché non lo sa. Già non sapendo questo, oggi l'assessore sarebbe dovuto venire in aula con le dimissioni. Non sa quando approveremo il PUG in questo Comune, non ha un cronoprogramma, non sa quando porteremo il REC, non sa nulla. Mi dovete dire di cosa, qual è la visione, non siamo alla visione politica ancora, organizzativa dell'assessore su quello che deve fare il suo assessorato nei prossimi tre anni. Lui oggi doveva dirlo, è quasi a metà mandato e ha fatto anche già tre anni, quindi è già a un mandato completo se proprio vogliamo dirla tutta. Non ce l'ha detto. Questa, consiglieri Spinelli, è una constatazione. Io la invito e la prego di riprendersi il verbale e di darmi risposta a questa mia domanda. Poi se lei sa cose che noi non sappiamo, mi deve dire perché non sono state dette in queste aule. Perché se le risposte non ci sono, è lei che oggi dovrebbe essere arrabbiatissima in quanto capogruppo consiliare verso l'assessore. Lei, come me, deve pretendere queste risposte, perché noi dobbiamo pretendere le risposte dalla Giunta, perché questi atti, e l'avete detto voi, tutto questo non l'ho detto io, sono atti di carattere sociale, economico, andranno a stabilire cosa succederà a Gioia del Colle, non i prossimi due anni, i prossimi venti, trenta, quarant'anni. Sono azioni che andranno a ricadere veramente sui nostri figli, sui nostri nipoti. Questa visione è, consigliere Restà, mi perdoni, noi possiamo aprire il dibattito e parlare di tutto quello che vuole e lei ha ragione, dobbiamo discutere in questa assise di qual è la nostra visione, la vostra visione, dei vari gruppi consiliari, per me possiamo farlo davanti alla cittadinanza, possiamo farlo in eventi pubblici, possiamo fare come meglio credete. Ma noi oggi, e lei con me deve pretendere di avere questa visione dalla Giunta, dall'assessore di riferimento, ed io la sfido a dirmi qual è la visione dell'assessore, la visione urbanistica e di pianificazione urbanistica, senza uffici preposti, senza pianificazione, senza strumenti di pianificazione e senza controlli interni.

**Presidente Domenico CAPANO:** Consigliere Ventaglini, concluda.

**Consigliere Tommaso VENTAGLINI:** Non ce l'ha detto. Abbiamo insistito per porre queste domande e tutta la città oggi sa che la risposta a queste domande non ci sono. Ecco perché nella nostra mozione e di qui, Presidente, ovviamente il voto è favorevole, e non capisco, mi dispiace, sarà un mio limite, perché questa maggioranza voterà contro una richiesta per stabilire gli strumenti utili per il bene della città e di dare il giusto supporto agli uffici per attuare questi strumenti. Questo stiamo chiedendo, non stiamo chiedendo la luna, quindi è veramente questo, un voto inconcepibile per il benessere della città. Grazie.

**Presidente Domenico CAPANO:** Grazie consigliere Ventaglini. Possiamo passare alla votazione. Favorevoli? 4. Contrari? 8. Astenuti? 1 (Capano). Bene, sono le 13:33 del 4 febbraio 2026 e dichiaro conclusa la seduta consigliere odierna. Grazie a tutti. Saluto il pubblico da casa.

- ***I lavori del Consiglio Comunale hanno termine alle ore 13:33.***